

Relativamente alle delibere nn. 15 e 16 inerenti i punti all'ordine del giorno:

- 6.** *"Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari"*

- 8.** *"Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Comitato per lo Sport Universitario"*

si rimanda al verbale del 27 febbraio 2020.

Il Presidente del CdS
F.to Sig. Gianluca Menichelli

**Verbale n. 3 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 30/01/2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore 14:00 presso l'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 7718 del 27.01.2020 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Costituzione dei gruppi consiliari;
4. Costituzione Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo, biennio 2020/2021, del 17 marzo 2020;
5. Parere in merito al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore";
- 5bis Parere in merito a "Accesso programmato locale - a.a. 2020/21;^
6. Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari;
7. Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo;
8. Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Comitato per lo Sport Universitario;
9. Designazione del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici;
10. Designazione del rappresentante degli studenti in seno al Presidio della Qualità;
11. Designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno alla "Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA", ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA;
12. Designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) del Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico Didattico di Terni;
13. Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Miglioramento della gestione dei rifiuti da consumo di sigarette";
14. Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Potenziamento, ampliamento della raccolta differenziata";

15. Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti nelle sedute di laurea";
16. Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Richiesta inserimento di due membri in rappresentanza della componente studentesca all'interno del C.U.G.";
17. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota prot. n. 8365 del 28/01/2020;

Presiede il Sig. Gianluca Menichelli, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Andrea Orfei.

Il Presidente procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

	STUDENTE	DIPARTIMENTO	P	G	I
1	MENICHELLI GIANLUCA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	LUCIDI RICCARDO	Dip. di Economia	X		
4	BINUCCI MICHELE	Dip. di Economia	X		
5	PETITO ANTONELLA	Dip. di Economia	X		
6	TEGLIAVIA GIOIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	EREMIA ALINA ANDREEA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	CUCCHIARO DANILO PAOLO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
9	BARTOLINI VERONICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X** *		
10	PAPARELLI VIRGINIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	BARBERINI FRANCESCO	Dip. Di Fisica e Geologia	X		
12	BONSIGNORE GIORGIO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	WERSON MARCO	Dip. di Ingegneria	X		
14	MERLA LEONARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	ABBOZZO ALESSIA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	CASELLA GIORGIO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		

17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		X	
18	ESPOSITO MARGHERITA	Dip. di Matematica e Informatica	X**		
19	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
20	SARTORELLI DE GIACOMETTI ZENO	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
21	FIORANI FEDERICO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
22	TRUPPA CLAUDIA THEODORA	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	EMILI SIMONE	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	ORFEI ANDREA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	ZAHAR ADBELLAH	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	RUIZ DE TEMINO VALENTE GIUDITTA LAURA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	CALLIPARI ANTONELLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
28	GIDIUCCI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	AZZARA' CECILIA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	VENA FILIPPO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X*	X	

* Entra alle ore 15:31.

** Esce alle ore 15:42.

*** Esce alle ore 16:08.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:21.



Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, il verbale della seduta del 21 gennaio u.s. nel testo inviato tramite e-mail.

Interviene in qualità di Segretaria Verbalizzante Alessia Abbozzo, dichiarando che, per motivi tecnici, non è riuscita ad allegare in tempo il suo intervento relativo al punto 4 della seduta precedente. La Consigliera, pertanto, chiede al Consiglio di deliberare l'approvazione del verbale, affermando che trasmetterà quanto prima l'allegato agli Organi Collegiali.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;
all'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 21 gennaio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda ai membri del Consiglio di controllare la casella di posta d'Ateneo con frequenza giornaliera, sostenendo che, in un periodo così denso di impegni istituzionali, questa azione può favorire la qualità del lavoro di tutto l'Organo.

In seguito, interviene il consigliere Fioriani: "Colgo l'occasione per salutare tutti i presenti, come Lista DSF ci tenevamo a chiarire subito dei punti fondamentali che ci permettano di avere una massima collaborazione fino alla fine del mandato. In primis, secondo noi, è importante stabilire dei giorni/limiti ben precisi entro i quali presentare le varie mozioni, è per il bene di tutti in modo da garantire il tempo adeguato per un'attenta lettura, per un confronto con il proprio Gruppo consiliare ma soprattutto avere il tempo necessario per eventuali cambiamenti da proporre".

Il Presidente chiarisce che il Regolamento del Consiglio degli Studenti stabilisce già un limite temporale per l'invio del materiale e che, pertanto, la richiesta del Consigliere si configurerebbe come una modifica al regolamento.

Ascoltate le parole del Presidente, il consigliere Fiorani afferma di aver letto attentamente il contenuto delle mozioni e la Seduta continua seguendo l'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. 3 (sub lett. A1 - A3)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Costituzione dei Gruppi Consiliari.

IL PRESIDENTE

invitati i Consiglieri a presentare i gruppi consiliari ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio degli Studenti.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
Acquisite le note da parte dei Capigruppo,
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ la costituzione dei seguenti n. 4 **GRUPPI CONSILIARI**, di cui alle note allegate al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (*all. sub lett. A1-A3*):

"UdU - Sinistra Universitaria": **Capogruppo** Sig. Simone Emili

Sig. rri RICIOppo LUIGI, LUCIDI RICCARDO, TEGLIAVIA GIOIA, EREMIA ALINA ANDREEA, CUCCHIARO DANILO PAOLO, BARTOLINI VERONICA, BARBERINI FRANCESCO, WERSON MARCO, CASELLA GIORGIO, RUGHI FEDERICO, ESPOSITO MARGHERITA, MARSILI PIETRO, SARTORELLI DE GIACOMETTI ZENO, EMILI SIMONE, ORFEI ANDREA, ZAHAR ADBELLAH, RUIZ DE TEMINO VALENTE GIUDITTA LAURA, CALLIPARI ANTONELLA, GIDIUCCI ANDREA, AZZARA' CECILIA, MENICHELLI GIANLUCA.

2. "Idee in Movimento - Siamo Ateneo - Univoca - Un'altra Fissuf": **Capogruppo**

Sig. Michele Binucci

Sig. rri BINUCCI MICHELE, PETITO ANTONELLA, PAPARELLI VIRGINIA, BONSIGNORE GIORGIO, VENA FILIPPO

3. "UniSmart Direzione Studenti": **Capogruppo** Sig. Leonardo Merla

Sig. rri MERLA LEONARDO, ABBOZZO ALESSIA

4. "Lista DSF": **Capogruppo** Sig. Federico Fiorani
Sig.rrri FIORANI FEDERICO, TRUPPA CLAUDIA THEODORA

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

^^^

Il Presidente chiede se i neo-eletti capigruppo vogliono intervenire.

Il consigliere Emili prende la parola sottolineando che il ruolo del suo gruppo consiliare, visto il risultato delle elezioni studentesche, si basa sulla fiducia affidatagli dalla componente studentesca, affermando che l'associazione si propone di tutelarla costruendo un rapporto costante e continuativo nel tempo con l'amministrazione. Egli, inoltre, aggiunge che il gruppo consiliare stimolerà la discussione all'interno dell'organo, incentivando il confronto su tutte le proposte provenienti dai consiglieri, tutelando l'importanza del dialogo tra le minoranze e la maggioranza.



Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Costituzione Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo, biennio 2020/2021, del 17 marzo 2020.

IL PRESIDENTE

Ribadisce al Consiglio che le votazioni per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio 2020/2021, si terranno il 17 marzo 2020. Egli, inoltre, ricorda che è necessario istituire un seggio composto da un Presidente, un Segretario e uno Scrutatore nominati tra i Consiglieri dell'Organo.

Vengono, pertanto, presentate le seguenti candidature:

- ✓ il Sig. Simone Emili propone:
 - il consigliere Veronica Bartolini come membro *effettivo*;
 - i consiglieri Andrea Gidiucci e Cecilia Azzarà come membri supplenti;

- ✓ il Sig. Michele Binucci propone:
 - il consigliere Michele Binucci come membro *effettivo*;
 - il consigliere Giorgio Bonsignore come membro supplente;

- ✓ il Sig. Federico Fiorani propone:
 - il consigliere Federico Fiorani come membro *effettivo*;

Il Presidente udite le candidature procede a mettere in votazione i 6 consiglieri che sono stati proposti, così da stabilire il ruolo che dovranno assumere all'interno della commissione di seggio.

- ❖ Veronica Bartolini (Presidente)
- ❖ Michele Binucci (Segretario)
- ❖ Federico Fiorani (Membro)

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Viste le candidature presentate,

^

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di costituire la Commissione di seggio per elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo, biennio 2020/2021, del 17 marzo 2020 nelle persone di:

- 1. Veronica Bartolini (Presidente)
- 2. Michele Binucci (Segretario)
- 3. Federico Fiorani (Membro)

I Sigg.ri Cecilia Azzarà, Giorgio Bonsignore e Andrea Gidiucci (membri supplenti)

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli
Approvato nell'adunanza del 27/02/2020*

Il Segretario F.to Sig. Andrea Orfei

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Parere in merito al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore".

IL PRESIDENTE

Rende noto che il Regolamento in oggetto è stato approvato dal Comitato delle 150 ore in data 20 gennaio u.s. ed è stato trasmesso tramite e-mail unitamente alla convocazione: il Consiglio è chiamato ad esprimere parere in merito.

Il Regolamento viene allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, illustrando il punto all'O.d.G, spiega l'iter burocratico che ha interessato questo regolamento, evidenziando anche alcune novità introdotte nel testo, come, a titolo d'esempio, un aumento di 100 unità dei posti disponibili.

Interviene il consigliere Emili in qualità di capogruppo del Gruppo consiliare UdU – Sinistra Universitaria, spiegando le posizioni del proprio gruppo e premettendo che questo esprimerà parere favorevole. Emili puntualizza che la sua associazione intravede nelle collaborazioni a tempo parziale una opportunità di lavoro per gli studenti con condizioni economiche svantaggiose. Per questa ragione, egli sottolinea come sarebbe auspicabile che, in un'ottica di tutela del diritto allo studio, l'Università modificasse le modalità con cui viene calcolato il punteggio per gli studenti, includendo anche un parametro riferito all'ISEE, in modo tale da considerare le condizioni economiche degli studenti, che spesso si trovano costretti a svolgere attività lavorative sotto-pagate o a nero, sacrificando tempo prezioso allo studio e alla propria carriera accademica.

Interviene il consigliere Binucci, sottolineando che dal punto di vista del gruppo consiliare egli sottolinea che è corretto premiare lo studente meritevole e che le attuali previsioni già tengono conto del reddito di ogni studente.

I

Controbatte il consigliere Emili, evidenziando che, ad oggi, il parametro del reddito viene utilizzato solo nel momento in cui vi sia una parità tra due studenti nei due criteri precedenti, ossia il numero di CFU conseguiti dagli studenti e il voto medio e che, pertanto, il bando delle collaborazioni a tempo parziale non tiene sufficientemente conto della situazione economica degli Studenti.

Interviene nuovamente il consigliere Binucci, il quale ribadisce la posizione del proprio gruppo consiliare sul concetto di merito, affermando che, in sede di votazione, il suo gruppo esprimerà parere favorevole.

Prende la parola il consigliere Gidiucci, il quale sottolinea come tra i due gruppi vi sono due posizioni polarizzate e che ciò non permette un dialogo costruttivo sul tema del merito.

Il Presidente del Consiglio interviene per chiudere la fase degli interventi, sottolineando che la discussione si è spostata su tematiche diverse a quelle richieste al Consiglio con questo parere. Egli, tuttavia, puntualizza che, ad oggi, il Bando per le 150 ore non premia effettivamente il merito, in quanto, essendo il primo criterio il numero dei CFU conseguiti, studenti con un voto medio molto alto ma con 6 CFU in meno rispetto a quelli previsti annualmente vengono superati da studenti che, invece, hanno completato il piano di studio e che, per ipotesi, hanno un voto medio più basso. Fatte queste premesse, il Presidente invita il Consiglio ad esprimere parere sul bando in allegato, affermando che il Consiglio potrà dibattere delle questioni sopraggiunte in altri momenti.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
presa visione dalla documentazione trasmessa,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine a "Parere in merito al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 68/2012, c.d. 150 ore".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5bis) Oggetto: Parere in merito a "Accesso programmato locale - a.a. 2020/21".

IL PRESIDENTE

Illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Il consigliere Ricioppo, pur notando alcuni miglioramenti portati avanti dall'Ateneo sul tema dell'accesso programmato, conferma che il gruppo consiliare voterà in astensione, ritenendo che l'accesso locale, pur essendo necessario, è un ostacolo per la realizzazione piena del diritto allo studio.

Interviene il consigliere Merla: "A nome del gruppo Unismart-direzione studenti dichiaro che voteremo favorevolmente riguardo i corsi ad accesso programmato locale. Chiedo ai consiglieri del gruppo Sinistra Universitaria-Udu le ragioni per cui durante il Consiglio degli Studenti del 16/01/2020 si sono espressi favorevolmente rispetto all'istituzione di una laurea magistrale in Planet Life Design ad accesso programmato, nonostante la storica contrarietà di tale associazione a riguardo dell'accesso programmato e alla luce dell'astensione di oggi".

Ricioppo ribatte che, al momento della nascita di un corso di laurea, al fine di tutelare la nascita e lo sviluppo del Corso di Laurea in oggetto all'ultima seduta, la tipologia di accesso a questo è del tutto irrilevante e che, successivamente, si potrebbe rendere l'accesso libero.

Il consigliere Bonsignore interviene sostenendo che, pur non ritenendo necessario l'accesso libero ai corsi di laurea, il suo gruppo consiliare si asterrà nella votazione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
presa visione dalla documentazione trasmessa,
Con:
Favorevoli: 4

Astenuti: 22 (Bonsignore, Binucci, Petito, Paparelli) (Menichelli, Ricioppo, Lucidi, Tegliavia, Eremia, Bartolini, Barberini, Werson, Casella, Rughi, Esposito, Marsili, Sartorelli De Giacometti, Emili, Orfei, Zahar, Ruzi De Temino Valente, Azzarà)

A maggioranza

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere **non favorevole** in ordine a "Accesso programmato locale - A.A. 2020/21", come da allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari.

IL PRESIDENTE

Visto il nuovo Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari, entrato in vigore con D.R. n. 477 del 9 aprile 2015;

Preso atto che a mente dell'art. 4, comma 1, lett. C) del suddetto Regolamento "Il Consiglio Bibliotecario è composto da [...], due studenti designati dal Consiglio degli studenti";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del suddetto Regolamento "I Componenti designati ed eletti del Consiglio bibliotecario restano in carica per tre anni accademici e sono rinnovabili per una sola volta, fatta eccezione per i rappresentanti degli studenti che durano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati...";

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto";

Vista la nota e-mail prot. 7151 del 24.01.2020 da parte del Direttore del CSB, Dott.ssa Paola Maria Buttaro, con la quale viene segnalata la necessità di designare i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del CSB;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla designazione della componente studentesca in seno al Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio degli Studenti;

Invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature per la nomina dei due rappresentanti;

Vengono presentate le seguenti candidature:

Il Sig. Simone Emili propone la Sig.ra Cristina Pagliaricci.

La Sig. Antonella Petito propone il Sig. Alessandro Fanini.

Il Sig. Federico Fiorani propone il Sig. Carmine Iorio.

Il Consiglio degli Studenti, procede alle votazioni per alzata di mano.

Udite le candidature proposte, il Presidente mette in votazione le nomine:

Cristina Pagliaricci ottiene n. 17 preferenze

Alessandro Fanini ottiene n. 4 preferenze (Bonsignore, Binucci, Petito, Paparelli)

Carmine Iorio ottiene n. 4 preferenze (Fiorani, Truppa, Merla, Abbozzo)

Il Presidente si astiene dalla votazione.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e prende atto, insieme al Consiglio, della parità tra i candidati Fanini e Iorio.

Visto che il Regolamento del Consiglio Studenti non specifica l'iter da seguire in questo caso, il Presidente, al fine di sciogliere lo stallo tra i candidati, introduce il criterio di anzianità accademica e a parità di quest'ultimo, il criterio di anzianità anagrafica, come previsto per la nomina di altre cariche (es. Presidente del Consiglio Studenti).

A questo punto il Presidente sospende la seduta per consultarsi con l'Ufficio Organi Collegiali e acquisire questi dati.

^^^

Successivamente la seduta riprende e il Presidente comunica al Consiglio la sua impossibilità nel formulare una delibera su questo punto all'O.d.G.

Pertanto, sentito il Consiglio e avvalendosi dell'articolo 17 del Regolamento del Consiglio Studenti, rinvia la delibera al termine della seduta, in attesa di maggiori delucidazioni da parte dell'Ufficio Organi Collegiali, avvertendo, inoltre, che in caso di impossibilità a deliberare, sarà costretto a rimandare il punto all'adunanza successiva.



Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo.

IL PRESIDENTE

Visto il nuovo Regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 670 del 7 maggio 2015;

Preso atto che a mente dell'art. 4, comma 1 lett. d) del suddetto Regolamento "... Il Consiglio del C.L.A. è composto da [...], n. 2 studenti designati dal Consiglio degli studenti";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del suddetto Regolamento "*Le elezioni e designazioni di cui al comma precedente hanno durata di un triennio accademico (art. 3 RGA), salvo per i rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli studenti che li ha designati.*";

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "*l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto*";

Vista la nota prot. n. 146199 del 20.12.2019 da parte del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, Prof. Luca Avellini, con la quale viene segnalata la necessità di designare i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del CLA;

Ritenuto quindi opportuno procedere a tale designazione invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature per i due rappresentanti;

Vengono presentate le seguenti candidature:

- il Sig. Simone Emili propone il Sig. Giorgio Casella
- il Sig. Giorgio Bonsignore propone il Sig. Federico Caldarelli

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Visto il Regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A);

Udite le candidature proposte;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quali rappresentanti della componente studentesca in seno al Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo, i Sigg.ri Giorgio Casella e Federico Caldarelli per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Comitato per lo Sport Universitario.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 32 - Comitato per lo sport universitario, commi 1 e 2, ai sensi dei quali "1. E' istituito il Comitato per lo sport universitario, al fine di sovrintendere ai programmi di sviluppo delle attività sportive e agli indirizzi di gestione degli impianti. 2. Composizione, competenze e modalità di funzionamento sono definite da specifico Regolamento di Ateneo";

Visto il Regolamento di Ateneo del Comitato per lo Sport Universitario, emanato con D.R. n. 405 del 21.3.2013, ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 1 ai sensi dei quali:

- *Il Comitato per lo Sport Universitario è composto:*

[...]

c) da due studenti designati dal Consiglio degli Studenti;

[...]

2. I membri del Comitato sono nominati con decreto rettorale e durano in carica tre anni, fatta eccezione per i rappresentanti degli studenti che durano in carica due anni.

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto";

Vista la nota e-mail del 28.01.2020 da parte del Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali, Dott.ssa Antonella Fratini, con la quale viene segnalata la necessità di designare i rappresentanti degli studenti in seno al Comitato per lo Sport;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Comitato predetto per il biennio 2020/2021, invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature;

Vengono presentate le seguenti candidature:

- il Sig. Simone Emili propone il Sig. Ion Rotaru
- il Sig. Leonardo Merla propone il Sig. Andrea Baldoni
- il Sig. Michele Binucci propone il Sig. Edoardo Gentili

Il Consiglio degli Studenti, procede alle votazioni per alzata di mano.

Udite le candidature proposte, il Presidente mette in votazione le nomine:

Ion Rotaru ottiene n. 17 preferenze

Andrea Baldoni ottiene n. 4 preferenze (Fiorani, Truppa, Merla, Abbozzo)

Edoardo Gentili ottiene n. 4 preferenze (Bonsignore, Binucci, Petito, Paparelli)

Il Presidente si astiene dalla votazione.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e prende atto, insieme al Consiglio, della parità tra i candidati Baldoni e Gentili.

Il Presidente comunica al Consiglio la sua impossibilità nel formulare una delibera su questo punto all'O.d.G.

Pertanto, sentito il Consiglio e avvalendosi dell'articolo 17 del Regolamento del Consiglio Studenti, rinvia la delibera al termine della seduta, in attesa di maggiori delucidazioni da parte dell'Ufficio Organi Collegiali, avvertendo, inoltre, che in caso di impossibilità a deliberare, sarà costretto a rimandare il punto all'adunanza successiva.

^^^



Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Designazione del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 4, comma 1 lett. e) del Regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 669 del 7 maggio 2015 che prevede "... Il Consiglio del Centro è composto da [...], n. 1 studente designato dal Consiglio degli studenti";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del suddetto Regolamento "*Le elezioni e designazioni di cui al comma 1, lettere a), b) e d) hanno durata di un triennio accademico (art. 3 RGA), salvo per i rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli studenti che li ha designati...*";

Vista la nota prot. n. 5532 del 21.01.2020 da parte del Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici, Prof.ssa Cristina Galassi, con la quale viene segnalata la necessità di designare i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del C.A.M.S.;

Ritenuto quindi opportuno procedere a tale designazione invita i componenti il Consiglio ad esprimere la candidatura per il rappresentante;

Viene presentata la seguente candidatura:

il Sig. Simone Emili propone il Sig. Alex Ferrara

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Visto l'art. 4, comma 1 lett. e) e comma 2 del Regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.);

Udita la candidatura proposta,

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quale rappresentante della componente studentesca in seno al Consiglio del C.A.M.S. il Sig. Alex Ferrara che resterà in carica per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli
Approvato nell'adunanza del 27/02/2020*

Il Segretario F.to Sig. Andrea Orfei

Delibera n. 8
Allegati n. (sub lett.)

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

O.d.G. n. 10) Oggetto: Designazione del rappresentante degli studenti in seno al Presidio della Qualità.

IL PRESIDENTE

Vista la nota e-mail dell'11.12.2019 da parte del Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, Dott.ssa Sabrina Campetella, con la quale viene segnalata la necessità di designare il rappresentante degli studenti in seno al Presidio della Qualità, ai sensi dell'art. 127 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo il quale, *"il Presidio della Qualità è composto da sette membri di comprovata competenza e da un rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti"*.

Ritenuto quindi opportuno, procedere alla designazione di n. 1 rappresentante degli studenti in seno al Presidio della Qualità predetto per il biennio 2020/2021, invita i componenti il Consiglio degli Studenti ad esprimere le candidature.

Viene presentata la seguente candidatura: il Sig. Simone Emili propone il Sig. Luca Brunelli.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
Visto il Regolamento Generale di Ateneo, art. 127, comma 1;
Udite le candidature proposte,
all'unanimità

DELIBERA

❖ di designare quale rappresentante della componente studentesca in seno al Presidio della Qualità, il Sig. Luca Brunelli per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno alla "Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA", ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA.

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA e precisamente l'art. 4 comma 1 "Soggetti preposti alla gestione dei servizi" [...], "... b) *La Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA* [...],

Visto l'art. 6 comma 2 del predetto Regolamento, ai sensi del quale "... *La Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA è composta da [...], n. 2 rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio degli studenti*";

Vista la nota prot. n. 5978 del 22.01.2020 da parte della Prof.ssa Mirella Damiani, con la quale viene segnalata la necessità di designare n. 2 rappresentanti degli studenti in seno alla "*Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA*", ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA.

Ritenuto quindi opportuno procedere a tale designazione invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature per la designazione dei due rappresentanti;

Vengono presentate le seguenti candidature:

- il Sig. Simone Emili propone la Sig.ra Marta Bugattelli
- il Sig. Giorgio Bonsignore propone il Sig. Paolo Ramberti

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA;

Udite le candidature pronoste;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quali rappresentanti in seno alla "*Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA*", ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA, i Sigg.ri Marta Bugattelli e Paolo Ramberti per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) del Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico Didattico di Terni.

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico-Didattico di Terni, emanato con D.R. n. 25 del 12 gennaio 2018;

Preso atto che a mente dell'art. 4, comma 1, lett. e) del suddetto Regolamento "Il Consiglio del Polo è costituito da ..[...] una rappresentanza di n. 2 studenti designata dal Consiglio degli Studenti, tra coloro che risultano iscritti ai Corsi di Studio con sede amministrativa presso il Polo di Terni, che dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati";

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto";

Vista la nota prot. n. 3223 del 14.01.2020 da parte del Direttore del Polo Scientifico-Didattico di Terni, Prof. Stefano Brancorsini, con la quale viene segnalata la necessità di designare i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Polo medesimo;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla designazione della componente studentesca in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni, fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio degli Studenti;

Invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature per la nomina dei due rappresentanti;

^

Vengono presentate le seguenti candidature:

il Sig. Simone Emili propone i Sig.ri Lavinia Trastulli e Filippo Pesciaioli.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Visto il Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico-Didattico di Terni;

Udite le candidature proposte;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quali rappresentanti della componente studentesca in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni, i Sigg.ri Lavinia Trastulli e Filippo Pesciaioli per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



evidente che le proposte della "Sinistra Universitaria – UDU" non ridurrebbero il rischio derivante dal fumo ma sostanzialmente lo implementerebbero se non coadiuvate con le attività sopra indicate. Solo queste ultime possono in concreto e più a lungo raggio aumentare la consapevolezza del soggetto-fumatore nei confronti dell'ambiente, degli esseri viventi che lo circondano, esseri umani o animali, e, non dimentichiamolo, nei confronti di se stesso. Dunque, come LISTA DSF che ha a cuore la salute dell'individuo e dell'ambiente, chiediamo che vengano attivati, non solo il servizio richiesto dalla "Sinistra Universitaria – UDU" in una forma più corretta, ma dei corsi o eventi che aumentino la consapevolezza del singolo fumatore rispetto alle conseguenze del suo comportamento sì legittimo, ma talvolta poco attento ai bisogni dell'ambiente."

Prende la parola il consigliere Merla: "Ritengo che la mozione Udu sul miglioramento della gestione dei rifiuti da consumo di sigaretta presenti qualche criticità: nel primo punto si richiede l'installazione di posacenere da esterni senza specificare in quali edifici universitari tali contenitori siano effettivamente assenti. Pur essendo il Consiglio degli Studenti un organo consultivo a cui non spetta il compito diretto di rendere operative le mozioni in esso approvate, sarebbe stato opportuno specificare i Poli in cui si riscontra la mancanza di tali contenitori. Inoltre chiedo al gruppo Sinistra Universitaria-Udu di spiegare in che modo possano essere realizzate le aree per fumatori all'esterno e come si applicherebbe un eventuale divieto di fumo in prossimità degli edifici universitari".

Risponde il Consigliere Barberini: "La scelta di quali aree designare come "aree fumatori" deve essere effettuata sulla base delle leggi vigenti: riporto a titolo d'esempio lo spazio aperto della conca, di pertinenza dell'ateneo. Le aree fumatori sono necessarie poiché disincentivanti all'utilizzo di fumo da tabacco e quindi in grado di ridurre la produzione di mozziconi, la creazione di una regolamentazione in tal senso aiuterebbe ad una capillarità nell'installazione dei secchi posacenere e incentiverebbe al corretto smaltimento del rifiuto da parte dei fumatori."

Interviene il consigliere Fiorani chiedendo di disincentivare il fumo non per la distanza delle aree fumatori bensì per i danni che esso reca alla salute e in che modo volevano organizzare queste "aree fumatori".

Il consigliere Emili prende la parola ricordando ai Consiglieri che è sempre possibile chiedere un emendamento alla mozione.

Prende la parola il Consigliere Ricioppo, il quale ricorda che per quanto concerne la locazione delle aree fumatori, queste sarebbero stabilite dagli uffici tecnici dell'Ateneo.

Interviene nuovamente il consigliere Merla: "Trovo che i punti 5 e 6 non siano coerenti con l'obiettivo di migliorare la gestione dei rifiuti prodotti dal consumo di sigarette. Infatti non capisco come l'istituzione di aree fumatori all'esterno e il divieto di fumo in prossimità degli edifici universitari possano portare a una migliore gestione dei rifiuti generati dal consumo di sigarette. Non è chiaro se l'intento della mozione sia quello di disincentivare il tabagismo o semplicemente evitare la dispersione dei rifiuti prodotti dal consumo di sigarette, dunque chiedo al gruppo consiliare Sinistra Universitaria-Udu di ritirare la mozione e ripresentarne due distinte, in cui si affrontino le due differenti tematiche al prossimo Consiglio degli Studenti".

In seguito all'intervento del Consigliere Merla si esprime la Consigliera Truppa, in risposta ai Consiglieri Emili e Ricioppo sostenendo che il fatto che loro in quanto Udu, sensibilizzino le campagne per l'ambiente non giustifica la mozione presentata. Da un lato Udu vuole aumentare il numero di posaceneri, dall'altro vuole creare delle aree fumatori, in questo modo il rifiuto rimane, viene semplicemente spostato da una parte all'altra. Inoltre il rifiuto di sigaretta è una delle principali cause dei danni all'ambiente, a questo punto la questione si dovrebbe spostare sul perché tale sigaretta viene consumata, con delle campagne di sensibilizzazione antifumo e poi sul rifiuto che essa produce. Si sottolinea inoltre quale tra le due iniziative (tra l'incremento dei posaceneri o la costruzione di un'area fumatori) vada effettivamente effettuata e si chiede di essere più precisi in merito alla presentazione delle mozioni".

Interviene nuovamente il Consigliere Ricioppo ribadendo che il compito del Consiglio è quello di confrontarsi sulle proposte e non sulle singole questioni tecniche.

Il Presidente interviene per riassumere il contenuto della mozione e per chiudere la discussione, chiedendo ai Consiglieri se vi sono richieste di emendamenti per poi mettere in votazione la proposta.

I consiglieri non formalizzano alcuna richiesta e, pertanto, si pone in votazione la mozione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Con:

21 favorevoli

1 astenuti: Gianluca Menichelli (Presidente)

4 contrari: Truppa, Fiorani, Abbozzo, Merla

DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza la Mozione Sinistra Universitaria - Udu avente ad oggetto: "*Miglioramento della gestione dei rifiuti da consumo di sigarette*", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli
Approvato nell'adunanza del 27/02/2020*

Il Segretario F.to Sig. Andrea Orfei

|

Delibera n. 12

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Potenziamento, ampliamento della raccolta differenziata".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Azzarà presenta la mozione, ribadendo l'importanza della tematica ambientale per la Sinistra Universitaria.

Interviene il Consigliere Fiorani: "E' una mozione condivisibile, ma anche qui notiamo dei vizi di forma, in particolare per l'inserimento di un'introduzione prolissa, quando in realtà sarebbe bastato inserire dei link nei considerato. Inoltre nel 1° considerato viene citata una mancata risposta da parte dell'Amministrazione alla delibera n.12, delibera che si è discussa nel Consiglio degli Studenti del 16.01.2018 e non come erroneamente riportato nella mozione 11.01.2018, motivo in più per richiederne il ritiro".

Interviene, in qualità di Consigliere d'Amministrazione Anastasi, il quale, essendo stato membro del precedente Consiglio degli Studenti, conferma l'errore di forma, pur sostenendo che il testo è emendabile e che chiedere il ritiro è una misura molto forte.

Interviene il Consigliere Ricioppo chiedendo al Consigliere Fiorani maggiori chiarimenti.

Interviene il Consigliere Fiorani specificando che il vizio di forma presente in questa mozione è nell'introduzione prolissa. Inoltre, risponde ad Anastasi sottolineando il fatto che riportare una data sbagliata è un grave errore.

Prende la parola la Consigliera Truppa chiedendosi perché risponda il cda Anastasi in merito alle perplessità di lista Dsf sulle mozioni presentate da Udu, quando vi è la presenza in Cds di 21 consiglieri facenti parte dell'Udu e quindi non trovando l'utilità di una risposta da parte del Cda.

I Consiglieri Fiorani e Truppa propongono un doppio emendamento sostitutivo per correggere l'errore di forma:

A pagina 3 della mozione, nell'ultimo VISTA " Sostituire "11.01.2018" con "16.01.2018"

A pagina 4 della mozione, nel primo CONSIDERATA sostituire "11.01.2018" con "16.01.2018"

Si pone in votazione l'emendamento nella sua interezza:

24 Favorevoli:

1 Astenuti: Gianluca Menichelli

0 Contrari

L'emendamento è approvato a maggioranza.

Il Presidente chiude la discussione e invita il Consiglio a votare la mozione emendata.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Con:

24 favorevoli,

1 astenuto

0 contrari

DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza la Mozione Sinistra Universitaria - Udu avente ad oggetto: "*Potenziamento, ampliamento della raccolta differenziata*", allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti nelle sedute di laurea".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Gidiucci per illustrare i contenuti della mozione.

Interviene il Consigliere Merla: "Nel testo della mozione relativa al miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti dalle feste di laurea si legge che il fumo generato dai fumogeni non dovrebbe essere tossico, tuttavia si chiede di vietarne l'utilizzo. Richiedo, quindi, di conoscere le ragioni legate a tale divieto e di capire come mai i rifiuti generati dall'uso dei fumogeni siano più impattanti dal punto di vista della sostenibilità ambientale rispetto a una bottiglia di spumante, ad esempio. Inoltre nel testo della mozione si chiede di incentivare l'utilizzo di coriandoli in carta di riso che sono derivati dal riso stesso, cosa che solleva dei problemi etici non banali".

La consigliera Truppa fa una domanda al consigliere Gidiucci in quanto, sulla mozione presentata, si parla di redigere una regolamentazione che disciplini il comportamento da osservare durante i festeggiamenti delle sedute di laurea; nella presentazione della mozione da lui effettuata si parla invece di integrazione. Viene chiesto dunque di specificare se si tratti di una specifica del regolamento d'ateneo quello che loro propongono vista la presenza dell'articolo 27 comma 3 che recita: "Per illecito disciplinare si intende qualsiasi fatto commesso che: a) provochi danneggiamento ai beni di proprietà, o a qualsiasi titolo detenuti, dell'Ateneo o di terzi, che anche temporaneamente vi si trovino;" che disciplina quindi gli illeciti in materia di decoro pubblico.

Interviene il Consigliere Emili, il quale afferma che si tratta di costruire una regolamentazione specifica d'Ateneo.

Interviene il Consigliere Gidiucci, porgendo dei chiarimenti sull'articolo 27 comma 3.

Interviene il Consigliere Binucci chiedendo quali sarebbero le modalità di redazione.

Risponde il Consigliere Riccioppo, affermando che si occuperebbe del procedimento la sezione Regolamenti del Senato Accademico.

Interviene il Consigliere Merla: "A nome del gruppo Unismart-direzione studenti dichiaro che ci asterreremo dalla votazione, in quanto riteniamo che l'iniziativa di regolamentare le feste di laurea spetti ai singoli Dipartimenti e non avvertiamo la necessità di un regolamento generale d'Ateneo a riguardo."

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Con:

23 favorevoli:

2 astenuti: Abbozzo, Merla (UniSmart Direzione Studenti)

A maggioranza

DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza la Mozione Sinistra Universitaria - Udu avente ad oggetto: *"Miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti nelle sedute di laurea"* allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Mozione Associazione Sinistra Universitaria - Udu in ordine a "Richiesta inserimento di due membri in rappresentanza della componente studentesca all'interno del C.U.G."

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Eremia espone i contenuti della mozione.

Interviene il Consigliere Bonsignore dichiarando che il suo gruppo voterà favorevole.

La Consigliera Truppa interviene: "La lista Dsf si complimenta con la Sinistra Universitaria- Udu per l'iniziativa presentata con tale mozione. E' nei principi progressisti della nostra associazione la tutela dell'individuo sia come singolo che come membro della collettività all'interno degli ambienti dell'Università. La tutela dell'individuo da qualsiasi forma di discriminazione verbale e fisica sono fondamento del nostro credo. Per tali motivi, non possiamo dunque non essere favorevoli all'introduzione di rappresentanti degli studenti al Comitato Unico di Garanzia ("C.U.G."). A tal proposito ci sembra quantomeno necessaria la presenza di suddetti rappresentanti vista l'importanza dell'organo che occupandosi di operare contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta riferita a genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, disabilità e lingua che si espliciti in qualsiasi ambito, compreso l'accesso al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza pone le basi per una crescita consapevole dello studente all'interno della società e insita nella futura classe dirigenziale un senso civico tale da sperare che in futuro non ci siano più discriminazioni di alcun tipo. La lista Dsf per i motivi elencati voterà a favore".

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità,

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - Udu avente ad oggetto:
"Richiesta inserimento di due membri in rappresentanza della componente studentesca all'interno del C.U.G." allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari.

IL PRESIDENTE

riprende la trattazione del punto dell'O.d.G. precedentemente interrotto e svolge l'appello dei presenti all'adunanza, prendendo atto, insieme al Consiglio, dell'uscita dei consiglieri **Bartolini** e **Esposito** e dell'entrata del consigliere **Vena** per un numero totale di presenti pari a **25**.

Il Capogruppo Binucci chiede a nome del gruppo consiliare una seconda votazione, in virtù dell'articolo 17 del Regolamento del Consiglio Studenti.

Il consigliere Orfei interviene facendo notare che l'articolo citato non contiene previsioni riguardanti una seconda votazione, e che probabilmente egli si riferisce all'articolo 26 del medesimo regolamento.

Il consigliere Binucci conferma.

La lista DSF si oppone, richiamando i criteri di anzianità prima proposti dal Presidente, il quale, comunica al Consiglio l'impossibilità degli Uffici di reperire tali informazioni, il Consiglio prende atto.

Il capogruppo Merla chiede se, dato il cambiamento della composizione del Consiglio, è effettivamente applicabile l'articolo sopracitato. Il Presidente conferma la presenza di un numero di consiglieri congruo per la sua applicazione. A questo punto, il Consigliere Merla si alza e palesa la sua intenzione di uscire dall'Aula, al fine di compromettere la votazione. Il Presidente fa notare che questo atto non solo è inutile, ma anche controproducente per l'intenzione del consigliere, il quale si risiede.

Il Presidente, sentiti gli Organi Collegiali, i quali confermano la liceità di una seconda votazione, la indice.

Il Consiglio degli Studenti, procede alle votazioni per alzata di mano.

Si mettono in votazione le nomine:

Cristina Pagliaricci ottiene n. 16 preferenze

Alessandro Fanini ottiene n. 5 preferenze (Binucci, Vena, Petito, Paparelli)

Carmine Iorio ottiene n. 4 preferenze (Fiorani, Truppa, Merla, Abbozzo)

Constatato l'esito della votazione,

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

DELIBERA

- ❖ di designare quali rappresentanti della componente studentesca in seno al Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari, i Sigg.ri Cristina Pagliaricci e Alessandro Fanini per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Designazione dei due rappresentanti degli studenti in seno al Comitato per lo Sport Universitario.

IL PRESIDENTE

riprende la trattazione del punto all'O.d.G. precedentemente interrotto e svolge l'appello dei presenti all'adunanza, prendendo atto, insieme al Consiglio, dell'uscita dei consiglieri **Bartolini** e **Esposito** e dell'entrata del consigliere **Vena** per un numero totale di presenti pari a **25**.

Il Capogruppo Binucci, richiamando nuovamente l'articolo 26 del Regolamento del Consiglio studenti, chiede a nome del gruppo consiliare una seconda votazione.

Il Presidente procede alla seconda votazione.

Il Consiglio degli Studenti, procede alle votazioni per alzata di mano.

Si mettono in votazione le nomine:

Ion Rotaru ottiene n. 16 preferenze

Andrea Baldoni ottiene n. 4 preferenze (Fiorani, Truppa, Merla, Abbozzo)

Edoardo Gentili ottiene n. 5 preferenze (Binucci, Vena, Petito, Paparelli)

Constatato l'esito della votazione,

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

DELIBERA

- ❖ di designare quali rappresentanti della componente studentesca in seno al Comitato per lo Sport Universitario (C.U.S), i Sigg.ri Ion Rotaru e Edoardo Gentili per il biennio 2020/2021 ovvero fino al 31.12.2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 30/01/2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

Interviene la Consigliera Truppa: "Sottolineo il fatto che Sinistra Universitaria-Udu, avendo la maggioranza in Cds si sia resa responsabile delle elezioni alle cariche indirette di rappresentanti di un'unica minoranza, non intervenendo nella tutela delle altre due minoranze presenti".

Interviene, in qualità di senatore accademico, Angela De Nicola sostenendo che l'accordo che si era raggiunto informalmente non è stato rispettato e che la maggioranza ha fatto ciò che ha potuto.

Interviene il Consigliere Binucci affermando che l'accordo tra le minoranze non è stato raggiunto e che, pertanto, ogni gruppo ha presentato le proprie candidature.

Interviene il Consigliere Emili ribadendo che queste nomine sono frutto del mancato accordo tra le minoranze e che, pertanto, il gruppo UdU non ha alcuna responsabilità in merito.

Il Presidente prende la parola e chiude la discussione, ritenendola ormai superflua ed estranea al Consiglio, chiedendo a tutti i Consiglieri di prestare maggiore attenzione ai regolamenti.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 30.01.2020 è tolta alle ore 17:11.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Gianluca MENICHELLI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig. Andrea ORFEI





Oggetto: costituzione gruppo consiliare Sinistra Universitaria – UdU

Si comunica al Presidente del Consiglio Studenti la costituzione del gruppo consiliare "Sinistra Universitaria – UdU" costituito dai consiglieri:

- Emili Simone (Capogruppo)
- Ricioppo Luigi
- Lucidi Riccardo
- Tegliavia Gioia
- Eremia Alina Andreea
- Cucchiario Danilo Paolo
- Bartolini Veronica
- Barberini Francesco
- Werson Marco
- Casella Giorgio
- Rughi Federico
- Esposito Margherita
- Marsili Pietro
- Sartorelli de Giacometti Zeno
- Orfei Andrea
- Zahar Abdellah
- Ruiz De Temino Valente Giuditta Laura
- Callipari Antonella
- Gidiucci Andrea
- Azzarà Cecilia

Allegato sub lett. A2) al punto n. 3 all'ordine del giorno del Consiglio degli Studenti del 30 gennaio 2020

Maria Grazia Rosi

Da: Michele Binucci
Inviato: domenica 9 febbraio 2020 16:48
A: ufficio.organicollegiali@unipg.it; Gianluca Menichelli
Oggetto: Costituzione gruppo consiliare.

Si comunica la formazione del Gruppo Consiliare denominato:
"Idee In Movimento - Siamo Ateneo - Univoca - Un'altra Fissuf".

Ne fanno parte i seguenti consiglieri:

Michele Binucci;
Giorgio Bonsignore;
Antonella Petito;
Virginia Paparelli;
Filippo Vena.

Di cui Capogruppo: Michele Binucci.

Cordiali Saluti,
Michele Binucci.



Al Magnifico Rettore

Al Consiglio d'amministrazione

Al Senato accademico

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Oggetto: costituzione del gruppo consiliare "Lista DSF"

Si comunica alla Ss.Vv. la costituzione del gruppo consiliare "Lista DSF" formato dai Consiglieri Federico Fiorani e Claudia Theodora Truppa, con capogruppo Federico Fiorani.

I consiglieri

Federico Fiorani

Claudia Theodora Truppa

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI COLLABORAZIONI DA PARTE DEGLI
STUDENTI **ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA AD**
ATTIVITÀ CONNESSE AI SERVIZI RESI DALL'UNIVERSITÀ DI CUI ALL'ART. 11 D.
LGS. 29 MARZO 2012 N. 68

Art. 1

Attività di collaborazione

1. L'Università degli Studi di Perugia, in conformità a quanto dispone l'art. 11 del Decreto legislativo 29.03.2012 n.68, attuativo della delega prevista dalla Legge 30.12.2010 n.240, individua ed attua forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi, nell'intento di migliorare la qualità complessiva dei servizi stessi e, in definitiva, della condizione degli studenti.
2. Le attività di collaborazione tra Università e studenti sono le seguenti:
 - a) Attività di collaborazione come supporto per il funzionamento e l'apertura al pubblico di biblioteche e raccolte librerie;
 - b) Attività di collaborazione nei servizi erogati dall'Università e dal Centro Linguistico di Ateneo;
 - c) Attività di collaborazione nei laboratori didattici.

Art. 2

Ufficio competente

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo precedente, l'Università si avvale delle relative competenze di un ufficio - di seguito indicato come Ufficio competente - con il compito di organizzare il servizio, di gestire il bando di concorso, le graduatorie specifiche di Dipartimento nonché di provvedere agli ulteriori necessari adempimenti in collaborazione con gli altri Uffici dell'Amministrazione.

Art. 3

Comitato per le attività di collaborazione

1. L'Ufficio competente, nell'esercizio delle sue attribuzioni, è coadiuvato da un Comitato composto dal Rettore, o suo Delegato all'uopo, che lo presiede e da 5 membri così individuati:
 - il Presidente del Consiglio degli Studenti o suo Delegato all'uopo;
 - un rappresentante dei docenti nel Senato Accademico, nominato dal Senato medesimo;
 - il Direttore o suo Delegato all'uopo, del Centro Servizi Bibliotecari;
 - Il Dirigente, o suo Delegato all'uopo, della Ripartizione Didattica;

- il Responsabile dell'Ufficio competente di cui all'art. 2 del presente regolamento, anche con funzioni di verbalizzazione.

2. Il Comitato ha funzioni propositive sui contenuti del bando e consultive sui ricorsi presentati dagli studenti, che ritengano di essere stati pregiudicati nel collocamento nella graduatoria provvisoria predisposta all'esito della selezione.

Art. 4

Attività escluse dalla collaborazione

1. Restano escluse dalle attività di cui all'art. 1, quelle inerenti la docenza, lo svolgimento degli esami nonché l'assunzione di responsabilità amministrative e di custodia.

Art. 5

Impegno Finanziario

1. Il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato, **attraverso il finanziamento dei seguenti bandi:**

a) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo;

b) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale.

2. Il bando di cui alla lett. b) verrà finanziato di norma nella misura del 10% dello stanziamento, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in sede di delibera di cui al comma 1.

Art. 6

Bandi di concorso

1. I requisiti di reddito e di merito, la data di scadenza delle domande, nonché la documentazione da produrre, le modalità di predisposizione delle graduatorie ed eventuali ulteriori modalità saranno indicate **nei bandi di concorso.**

2. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva i bandi, che **vengono** emanati con Decreto del Rettore.

Art. 7

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al **Bando di selezione di cui al precedente art. 5, c. 1, lett. a) gli studenti** che siano in possesso dei seguenti requisiti all'atto della domanda:

- a) risultino regolarmente iscritti per l'anno accademico di riferimento ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo;
- b) se trasferiti da altre università, il trasferimento dovrà essere avvenuto da almeno un anno;
- c) il numero complessivo degli anni di iscrizione all'Università, sull'attuale carriera, non superi di oltre una unità la durata normale del corso al quale lo studente è iscritto per l'anno accademico di riferimento;
- d) non abbiano richiesto immatricolazioni sull'attuale carriera con abbreviazione di corso;
- e) non siano lavoratori dipendenti o autonomi;
- f) non siano già in possesso di diploma di laurea o di altro diploma universitario, fatta eccezione per gli iscritti alla laurea magistrale, in possesso di laurea triennale conseguita senza abbreviazioni di corso;
- g) in relazione al piano di studi seguito nell'anno accademico di riferimento, abbiano conseguito il quoziente minimo di accesso al concorso richiesto dal bando;
- h) non siano incorsi in provvedimenti disciplinari né siano sottoposti a procedimenti per l'applicazione degli stessi;
- i) non abbiano rinunciato, non accettato o interrotto una precedente prestazione collaborativa in assenza di giustificati motivi e di formale segnalazione nell'anno accademico precedente a quello di riferimento del bando;
- l) non si siano resi responsabili di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture di assegnazione o non siano venuti meno al codice di comportamento durante lo svolgimento di precedenti prestazioni collaborative.

2. Possono partecipare al bando di selezione di cui al precedente art. 5, c. 1, lett. b) gli studenti che siano in possesso dei seguenti requisiti all'atto della domanda:

- a) risultino regolarmente iscritti per l'a.a. di riferimento al primo anno di un corso di laurea magistrale non a ciclo unico;
- b) non siano lavoratori dipendenti o autonomi;
- c) siano in possesso di laurea triennale conseguita senza abbreviazioni di corso, presso l'Università degli Studi di Perugia;
- d) non abbiano richiesto immatricolazione sull'attuale carriera con abbreviazione di corso;
- e) non siano già in possesso di altri diplomi di laurea magistrale;
- f) nella precedente carriera studentesca (corso di laurea triennale) non siano incorsi in provvedimenti disciplinari né siano stati sottoposti a procedimenti per l'applicazione degli stessi;
- g) non abbiano rinunciato, non accettato o interrotto una precedente prestazione collaborativa in assenza di giustificati motivi e di formale segnalazione nell'anno accademico precedente a quello di riferimento del bando;
- h) non si siano resi responsabili di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture di assegnazione o non siano venuti meno al codice di comportamento durante lo svolgimento di precedenti prestazioni collaborative.

Art. 8

Graduatorie

1. Per la selezione degli studenti, l'Ufficio competente, sulla base delle domande pervenute, redigerà, **per ogni Bando di selezione di cui all'art. 5**, una graduatoria provvisoria per ciascun Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia, compilata sulla base di quanto previsto **nei rispettivi bandi**, che verrà approvata con Decreto del Direttore Generale.
2. **In caso di parità in graduatoria, risulteranno utili le condizioni di reddito dello studente. Il reddito utile ai fini della compilazione della graduatoria finale è il REDDITO ISEE più basso, calcolato con le modalità utilizzate per l'esenzione dalle tasse e contributi universitari, stabilite nel bando di apertura alle iscrizioni per ciascun anno accademico.**
3. Gli studenti che ritengano di essere stati pregiudicati nel collocamento in graduatoria provvisoria o che siano stati esclusi, possono presentare ricorso, al Direttore Generale, entro i termini stabiliti nel bando.

4. Tali ricorsi saranno sottoposti alla valutazione della competente Ripartizione Didattica dell'Università degli Studi di Perugia e al Comitato di cui all'art. 3, all'esito delle quali, con provvedimento del Direttore Generale si procederà all'accoglimento o al rigetto dei ricorsi pervenuti.

5. All'esito di tali ricorsi le graduatorie definitive saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale.

6. I nominativi degli studenti vincitori assegnati alle strutture di competenza saranno cumulativamente comunicati ai rispettivi Responsabili che provvederanno ad assegnarli in piena autonomia secondo le necessità della struttura medesima tenendo anche conto, per quanto possibile, delle esigenze manifestate dagli studenti e delle esigenze delle sedi decentrate, in maniera indipendente dal Dipartimento di provenienza degli studenti.

Art. 9

Validità delle graduatorie e mancata accettazione della collaborazione

1. Le graduatorie di cui all'articolo precedente sono valide per un solo anno accademico.

2. In caso di mancata accettazione dei vincitori nei termini previsti, o rinuncia nel corso dell'anno, si procederà all'assegnazione dell'intero monte orario della collaborazione, secondo l'ordine degli aspiranti che risultino migliori classificati dopo i vincitori, fatte salve le mutate esigenze dell'Università.

3. Nel caso in cui un vincitore rinunci all'incarico nel corso della collaborazione, non si procederà alla sostituzione e verranno liquidate al rinunciatario solo le ore effettivamente svolte.

4. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, il finanziamento non utilizzato verrà revocato e andrà ad incrementare l'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio successivo.

Art. 10

Idonei non beneficiari di Borse di Studio ADISU

1. **Per ciascun Bando di Selezione di cui all'art. 5**, tra gli studenti collocati utilmente nelle graduatorie, la collaborazione viene attribuita in via prioritaria agli studenti idonei non beneficiari di borsa di studio ADISU, ai sensi dell'art. 12 del DPCM 9 aprile 2001.

2. A parità di **posizione** viene accordata preferenza allo studente che versa in condizioni di reddito più disagiate.

Art. 11*Prestazione della collaborazione*

1. Gli studenti presteranno la collaborazione nelle strutture dell'Università, in relazione alle tipologie di attività di cui al precedente art. 1.
2. La prestazione è intesa quale forma di collaborazione globale alle attività istituzionali e dovrà essere svolta, fatta salva l'attività istituzionale prestata dal personale universitario, sotto la diretta responsabilità dei Responsabili/Direttori delle singole strutture cui spetta, peraltro, la valutazione sull'attività svolta da ciascuno studente e sull'efficacia dei servizi attivati.

Art. 12*Compenso*

1. La prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico.
2. La prestazione è esente da imposte entro il limite previsto dall'art. 11, c. 3 del D.lgs. n. 68/2012, non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.
3. L'Università provvede alla copertura assicurativa degli studenti contro eventuali infortuni dipendenti dall'espletamento dell'attività collaborativa.

Art. 13*Durata della collaborazione*

1. Le prestazioni collaborative non possono superare il limite individuale di 150 ore per ciascun anno accademico.
2. Il relativo compenso viene liquidato globalmente a prestazioni compiute.
3. Al termine della prestazione il Responsabile della struttura di assegnazione deve esprimere il giudizio sull'attività prestata dallo studente **di cui al precedente art. 11 c. 2.**

Art. 14

Doveri

Lo studente chiamato a prestare l'attività di collaborazione a tempo parziale è tenuto a:

- a) comunicare espressamente, entro i termini e con le modalità previsti nel Bando, la volontà di accettare o di rinunciare a prestare la collaborazione presso la struttura di assegnazione;

- b) concordare con il Responsabile della struttura di assegnazione i modi ed i tempi di svolgimento della collaborazione, che devono essere compatibili sia con le esigenze funzionali della struttura che con i propri obblighi formativi;
- c) attenersi alle modalità di svolgimento della collaborazione concordate nonché alle direttive del Responsabile della struttura cui compete il coordinamento dell'attività collaborativa;
- d) rispettare il personale universitario e gli altri studenti, come richiesto dalla comune appartenenza all'istituzione;
- e) avere cura delle risorse materiali destinate alle funzioni istituzionali dell'Ateneo, preservandone la funzionalità ed il decoro;
- f) concorrere ad un'efficiente utilizzazione delle risorse messe a disposizione e ad un'efficace erogazione dei servizi cui è assegnato;
- g) segnalare tempestivamente eventuali impedimenti allo svolgimento dell'attività di collaborazione. In caso di interruzione dell'attività collaborativa per comprovati motivi di salute, lo studente può essere ammesso a recuperare in tutto o in parte il monte-ore non prestato, fatte salve le sopravvenute esigenze delle strutture. Non si procede a sostituzione o a recuperi in caso di impedimento di durata pari o inferiore ai tre giorni.
- h) gli studenti non intenzionati a svolgere o **intenzionati** ad interrompere la collaborazione dovranno far pervenire all'Ufficio Competente un'espressa rinuncia all'attività a tempo parziale;
- i) la mancata prestazione od interruzione dell'attività collaborativa, senza giustificati motivi ed in assenza di formale segnalazione, comporta la cancellazione dello studente dalla graduatoria di merito e l'impossibilità di riproporre la domanda per l'anno successivo.

2. La violazione dei doveri di cui al precedente comma, oggettivamente riscontrata, determina la cessazione immediata dell'attività collaborativa e preclude allo studente la possibilità di partecipare al successivo Bando per la concessione del beneficio.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, emanato con Decreto Rettorale, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

BANDO DI SELEZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI COLLABORAZIONI DA PARTE DEGLI
STUDENTI AD ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI RESI
DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
SEDE DI PERUGIA

Art. 1. Attività di collaborazione

1. È indetta una selezione per titoli riservata agli studenti iscritti per l'a.a. 2019-2020 ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, aventi sede in Perugia, per l'affidamento a **500** studenti di attività di collaborazione a tempo parziale.
2. Le attività di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) attività di collaborazione come supporto per il funzionamento e l'apertura al pubblico di biblioteche e raccolte librerie;
 - b) attività di collaborazione nei servizi di informazione ed aggiornamento sull'Università;
 - c) attività di collaborazione nei laboratori didattici.
 Restano escluse le attività inerenti la docenza, lo svolgimento degli esami, nonché l'assunzione di responsabilità amministrative.
3. L'attività di collaborazione è della durata di 150 ore per ciascun studente vincitore.

Art. 2. Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione tutti gli studenti italiani e stranieri iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 1 - comma 1 -, a condizione che:
 - a) risultino regolarmente iscritti per l'a.a. 2019-2020 ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo;
 - b) il numero complessivo degli anni di iscrizione all'Università, sull'attuale carriera, non superi di oltre una unità la durata normale del corso al quale lo studente è iscritto per l'a.a. 2019-2020;
 - c) non abbiano richiesto immatricolazioni sull'attuale carriera con abbreviazione di corso;
 - d) non siano lavoratori dipendenti o autonomi;
 - e) non siano già in possesso di diploma di laurea o di altro diploma universitario; fanno eccezione gli iscritti alla laurea magistrale, in possesso di laurea triennale conseguita senza abbreviazioni di corso. A costoro si applicano tutte le regole riportate al presente bando;
 - f) in relazione al piano di studi seguito nell'a.a. 2018-2019 abbiano conseguito il quoziente minimo di accesso al concorso pari almeno a 0,5. Tale quoziente è determinato dal rapporto tra: i crediti acquisiti alla data del **31 ottobre 2019** e il totale dei crediti previsti dal piano fino all'anno di corso di iscrizione per l'anno accademico 2018-2019; il calcolo avviene sulla base degli esami superati, presenti in piano;
 - g) non siano incorsi in provvedimenti disciplinari né siano sottoposti a procedimenti per l'applicazione degli stessi;
 - h) non abbiano rinunciato, non accettato o interrotto una precedente prestazione collaborativa in assenza di giustificati motivi e di formale segnalazione nell'a.a. 2018-2019;
 - i) non si siano resi responsabili di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture di assegnazione o non siano venuti meno al codice di comportamento durante lo svolgimento di precedenti prestazioni collaborative.

2. Lo studente che, nel corso dell'anno accademico 2019-2020, chiede il passaggio ad altro Corso di Studio, ai fini del presente concorso, si considera appartenente al Corso di Studio di provenienza.
3. Sono esclusi dalla partecipazione gli studenti che negli anni precedenti hanno dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non corrispondente al vero.
4. Sono esclusi gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea di pertinenza del Polo Scientifico Didattico di Terni.
5. Sono, altresì, esclusi gli studenti che abbiano richiesto una iscrizione a tempo parziale.

Art. 3. Studenti da assegnare ai servizi e criteri di assegnazione

1. Il numero di studenti da assegnare ai vari servizi è il seguente

Area staff al Rettore e Comunicazione	3
Laboratori / Dipartimenti	70
Area Relazioni Internazionali	9
Ufficio Orientamento, Inclusione e Job Placement	4
C.L.A.	30
C.A.M.S.	3
Ripartizione Servizio Informativo di Ateneo	3
Area Programmazione Procedure Selettive e Personale Docente	3
Ripartizione Didattica	110
Biblioteche	265
Totale assegnazioni	500

I posti messi a concorso sono ripartiti in base alla numerosità degli studenti iscritti a ciascun Corso di Laurea di pertinenza dei Dipartimenti e gli aventi diritto saranno ammessi a prestare l'attività collaborativa in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento dei posti disponibili, assegnati per ciascun Dipartimento secondo la ripartizione che segue:

DIPARTIMENTO	TOTALE STUDENTI SELEZIONABILI	STUDENTI DESTINATI AI LABORATORI /DIPARTIMENTI
Chimica, Biologia e Biotecnologie	40	6
Economia	47	6
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	70	10
Fisica e Geologia	9	1
Giurisprudenza	28	4
Ingegneria	33	5
Ingegneria Civile e Ambientale	25	4
Lettere (Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne)	42	5
Matematica e Informatica	17	3
Medicina	45	6
Medicina Sperimentale	35	5
Medicina Veterinaria	14	2
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	26	4
Scienze Chirurgiche e Biomediche	9	1
Scienze Farmaceutiche	29	4
Scienze Politiche	31	4
TOTALE	500	70

2. Gli studenti saranno assegnati alle strutture di destinazione secondo l'ordine e le modalità che seguono:

- dapprima saranno assegnati all'Area staff al Rettore e Comunicazione gli studenti prelevati preferibilmente dal Dipartimento di Giurisprudenza;
- saranno assegnati poi ai laboratori di ciascun Dipartimento gli studenti selezionati in ordine di graduatoria nell'ambito del proprio Dipartimento secondo la tabella che precede; questi ultimi saranno inviati al Direttore del Dipartimento che in piena autonomia e nel rispetto delle esigenze delle strutture da lui dirette provvederà ad avviarli alle strutture di destinazione, tenendo conto dell'assegnazione precedente;
- si procederà, quindi, all'assegnazione degli studenti destinati agli altri servizi all'interno del contingente previsto per ciascun Dipartimento nel seguente ordine:
 - a. Area Relazioni Internazionali, selezionando, n. 4 studenti dal Dipartimento di Scienze Politiche e n. 5 studenti dal Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne, possibilmente dal Corso di laurea in Lingue, tenendo conto delle assegnazioni precedenti;
 - b. Ufficio Job Placement, selezionando n. 2 studenti dal Dipartimento di Scienze Politiche (possibilmente dai Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione - cdl. Triennale e/o Magistrale), 1 studente dal Dipartimento di Economia ed 1 studente dal Dipartimento di Matematica e Informatica (possibilmente dai Corsi di Laurea in Informatica - cdl. Triennale e/o Magistrale), tenendo conto delle assegnazioni precedenti;
 - c. C.L.A., selezionando n. 7 studenti dal Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne (possibilmente dai Corsi di laurea in Lingue), n. 5 studenti dal Dipartimento di Scienze Politiche (possibilmente dai Corsi di laurea in Relazioni Internazionali), 3 studenti dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, 3 studenti dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, n. 1 studente ciascuno dai rimanenti Dipartimenti, tra quelli che risultano classificati dopo le assegnazioni di cui ai punti precedenti;
 - d. Centro di Ateneo per i Musei Scientifici selezionando n. 2 studenti dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e n. 1 studente dal Dipartimento di Medicina Veterinaria;
 - e. Ripartizione Servizio Informativo di Ateneo, selezionando n. 2 studenti dal Dipartimento di Matematica e Informatica e n. 1 studente dal Dipartimento di Ingegneria (preferibilmente dai Corsi di laurea in Informatica);
 - f. Area Programmazione Procedure Selettive e Personale Docente, selezionando 1 studente dai Dipartimenti di Giurisprudenza, Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, Scienze Politiche;
 - g. Ripartizione Didattica, selezionando n. 10 studenti dai Dipartimenti di "Chimica, Biologia e Biotecnologie", "Economia", "Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione", "Lettere - Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne", "Scienze Politiche", n. 8 studenti dai Dipartimenti di "Giurisprudenza", "Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali", "Scienze Farmaceutiche", n. 5 studenti dai Dipartimenti di "Ingegneria", "Ingegneria Civile e Ambientale", "Matematica e Informatica", "Medicina", "Medicina Sperimentale", "Medicina Veterinaria", n. 3 studenti dai Dipartimenti di "Fisica e Geologia", "Scienze Chirurgiche e Biomediche";
 - h. Biblioteche, selezionando gli studenti nell'ordine di graduatoria residuo dalle assegnazioni che precedono a completamento del contingente previsto per ciascun Dipartimento. In questo caso gli studenti saranno assegnati al Responsabile apicale del Centro Servizi Bibliotecari che provvederà ad avviarli alle strutture di destinazione;

Il Responsabile della Struttura di assegnazione potrà, previo colloquio e idonea formazione, assegnare lo studente vincitore del bando di selezione, anche a compiti di supporto a studenti disabili.

3. Ove non fosse possibile assegnare studenti alle strutture individuate per mancanza di candidati idonei iscritti ai corsi di laurea, si procederà all'assegnazione secondo l'ordine della graduatoria del Dipartimento, indipendentemente dal corso di laurea.
4. Qualora inoltre non fosse possibile assegnare studenti alle strutture individuate stante l'esaurimento delle graduatorie del Dipartimento di competenza, competerà al Responsabile della struttura di destinazione l'obbligo di indicare il Dipartimento da cui prelevare gli studenti in sostituzione.
5. In caso di mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, le somme non erogate per la mancata assegnazione saranno destinate al finanziamento dei concorsi degli anni successivi.
6. Su espressa richiesta scritta degli studenti interessati, ove possibile, si potranno scambiare le sedi di destinazione.

Art. 4. Domanda

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata esclusivamente *on line* utilizzando, pena l'esclusione, l'apposita istanza digitale disponibile alla sezione "Bando 150 ore", della propria Area Riservata SOL, **entro e non oltre il giorno _____**;
2. I dati dell'accreditamento e i requisiti di ammissione al Bando, attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000; lo studente è totalmente responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle dichiarazioni rese.

Art. 5. Modalità di assegnazione

1. Per l'assegnazione degli studenti alle varie strutture dell'Università si procederà alla redazione di 16 sottograduatorie di Dipartimento.
2. Le graduatorie saranno redatte tenendo conto delle condizioni di merito e reddito dei candidati sancite dall'art. 1 - comma 3 - del D.P.C.M. 9 aprile 2001, valutando in particolare il curriculum degli studenti. A parità di curriculum, prevarranno gli studenti che versano in condizioni economiche più disagiate (art. 4 - lett. c) - D. Lgs. 29-3-2012 n. 68).
La valutazione del curriculum sarà effettuata tenendo conto del rapporto ottenuto in base ai criteri descritti all'art. 2 punto f) del presente bando. Si ribadisce il principio che gli esami validi ai fini della graduatoria sono quelli che alla data del **31 ottobre 2019** siano stati registrati in un verbale di esame nel modo previsto dalla normativa vigente.
3. Il rapporto così ottenuto sarà utile ai fini della graduatoria, tenendo conto anche delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola. A parità di rapporto, risulterà utile, nell'ordine, la media ponderata sui crediti dei voti riportati, tenendo conto delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola e, in caso di ulteriore parità, le condizioni di reddito dello studente. Il reddito utile ai fini della compilazione della graduatoria finale è il **REDDITO ISEE** più basso, calcolato con le modalità utilizzate per l'esenzione dalle tasse e contributi universitari, stabilite nel bando di apertura alle iscrizioni per l'a.a. 2019-2020.
4. Per gli esami sostenuti all'estero, l'approvazione deve essere intervenuta entro la medesima data del **31 ottobre 2019**. Nel caso in cui tali esami si configurino come anticipazioni rispetto al piano di studi prescelto, gli stessi verranno computati come esami validi ai fini delle graduatorie del presente bando. Diversamente gli stessi non saranno riconosciuti ai fini del presente bando.
5. Gli studenti trasferiti da altra Università dall'anno accademico 2018-2019, possono partecipare alla selezione, se è intervenuta la convalida degli esami entro il **31 ottobre 2019**.

6. Ai sensi dell'art. 2 – comma 3 e 4 - del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, gli studenti idonei, non beneficiari delle borse di studio A.D.i.S.U., precederanno in graduatoria tutti i rimanenti aspiranti, a condizione che abbiano presentato la domanda di partecipazione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti e che abbiano conseguito il quoziente minimo, non inferiore a 0,5, richiesto per la partecipazione alla selezione. Il diritto di questi ultimi a permanere in graduatoria è subordinato al persistere delle due condizioni di «idoneo» e «non beneficiario».

Art. 6. Graduatoria

1. Entro il giorno _____ saranno pubblicate all'Albo on line dell'Ateneo, e disponibili per la consultazione anche presso l'Ufficio Elettorale e Affari Generali, le graduatorie provvisorie, approvate con Decreto del Direttore Generale.
2. Gli studenti che ritengano di essere stati pregiudicati nel collocamento in graduatoria o che siano stati esclusi, possono presentare ricorso al Direttore Generale, entro il giorno _____. Tali ricorsi saranno sottoposti alla valutazione della competente Ripartizione Didattica dell'Università degli Studi di Perugia, all'esito della quale, entro il _____, con apposito provvedimento, si provvederà all'accoglimento o al rigetto dei ricorsi pervenuti.
3. Le graduatorie definitive, approvate con Decreto del Direttore Generale, saranno pubblicate all'Albo on line dell'Ateneo e disponibili per la consultazione anche presso l'Ufficio Elettorale e Affari Generali dell'Università di Perugia il giorno _____. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, **pena la decadenza dal diritto all'affidamento della collaborazione**, a partire dal giorno _____ ed entro e non oltre il giorno _____ dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17, presso l'Ufficio Elettorale e Affari Generali - Piazza dell'Università, 1 - Perugia, per l'accettazione dell'incarico e l'assegnazione alla struttura di destinazione.
4. **Non sarà data alcuna comunicazione scritta ai vincitori.**
5. La graduatoria è valida per un solo anno accademico ed in caso di mancata accettazione dei vincitori nei termini previsti, o rinuncia nel corso dell'anno, si procederà all'assegnazione dell'intero monte orario della collaborazione (150 ore) secondo l'ordine degli aspiranti che risultino migliori classificati dopo i vincitori, fatte salve le mutate esigenze dell'Università. Nel caso in cui un vincitore rinunci all'incarico nel corso della collaborazione, non si procederà alla sostituzione e verranno liquidate al rinunciataro solo le ore svolte.
6. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria che nel corso dell'a.a. 2019-2020, non essendosi laureati, perdano per qualsiasi motivo la qualità di studenti presso l'Università degli Studi di Perugia, decadranno automaticamente dal diritto a svolgere l'attività di collaborazione di cui al presente bando.
7. In caso di scorrimento di graduatoria, lo studente collocato in posizione utile autorizza sin d'ora l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito allo scopo nella domanda di partecipazione al concorso. Decorso inutilmente il termine di presentazione indicato nella mail (7 giorni dall'inoltro), lo studente sarà considerato automaticamente rinunciataro e si provvederà conseguentemente ad un nuovo scorrimento di graduatoria.
8. Terminata la procedura di assegnazione, nei termini e modalità disposti ai sensi dell'art. 5 del presente bando, la graduatoria definitiva potrà essere utilizzata anche dall'A.D.i.S.U. (Agenzia per il diritto allo studio universitario), su propria istanza, ai sensi dell'art. 4, comma 17 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Art. 7. Mancata accettazione dell'incarico e mancato svolgimento dell'attività collaborativa

1. La mancata accettazione dell'incarico, nonché il mancato svolgimento dell'attività collaborativa senza giustificati motivi o in assenza di formale segnalazione, comporta la cancellazione dello studente dalla graduatoria di merito e l'impossibilità di riproporre la domanda per l'anno successivo.
2. Tale esclusione si applica, altresì, allo studente resosi responsabile di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture cui è assegnato, come ribadito negli obblighi comportamentali che verranno sottoscritti dallo studente vincitore, per incondizionata accettazione, al momento dell'assegnazione.
3. È fatta salva per l'Università la facoltà di recedere dal rapporto di collaborazione.
4. Lo studente, in caso di impossibilità temporanea a prestare la propria attività collaborativa per comprovati motivi, potrà essere ammesso a recuperare in tutto o in parte il monte ore non prestato, fatte salve le sopravvenute esigenze delle strutture. Non si procederà a sostituzione o recuperi in caso di impedimento di durata pari o inferiore ai tre giorni.
5. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università di Perugia.
6. Lo studente dovrà operare nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8. Durata e corrispettivo della prestazione

1. La durata massima della collaborazione è di 150 ore nell'anno accademico.
2. Il corrispettivo orario per lo svolgimento della collaborazione è pari ad Euro 5,00 e sarà liquidato al termine della collaborazione su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal Responsabile della struttura di assegnazione.
3. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa degli studenti per eventuali infortuni occorsi nell'espletamento dell'attività collaborativa.

Art. 9. Dati personali

1. Con la partecipazione al concorso i dati personali e di contatto, forniti per l'iscrizione all'Ateneo, i dati curriculari inerenti i crediti maturati o i titoli di studio presentati, nonché i dati reddituali eventualmente resi disponibili per l'individuazione della fascia di reddito, saranno trattati anche per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando ex art.6 paragrafo 1.b del Regolamento UE 679/2016 (trattamenti necessari per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato).
2. Dei dati gestiti mediante la banca dati della Segreteria Studenti verranno presi in considerazione i dati necessari, pertinenti e non eccedenti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando e gli obblighi legali cui l'Università è soggetta.
3. In relazione al trattamento dei suddetti dati, valgono le stesse informazioni e diritti dell'interessato riportati nell'informativa per gli studenti presente all'indirizzo <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università, 1 – Perugia, titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dati all'indirizzo rpd@unipg.it.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sulla pagina web all'indirizzo <http://www.unipg.it>.

Perugia, _____

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL RETTORE
prof. Maurizio Oliviero

BANDO DI SELEZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI COLLABORAZIONI DA PARTE DEGLI
STUDENTI AD ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI RESI
DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
SEDE DI TERNI

Art. 1. Attività di collaborazione

1. E' indetta una selezione per titoli riservata agli studenti iscritti per l'a.a. 2019-2020 ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, aventi sede nel Polo Scientifico Didattico di Terni per l'affidamento a **72** studenti di attività di collaborazione a tempo parziale.
2. Le attività di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) attività di collaborazione come supporto per il funzionamento e l'apertura al pubblico di biblioteche e raccolte librerie;
 - b) attività di collaborazione nei servizi di informazione ed aggiornamento sull'Università;
 - c) attività di collaborazione nei laboratori didattici.
 Restano escluse le attività inerenti la docenza, lo svolgimento degli esami, nonché l'assunzione di responsabilità amministrative.
3. L'attività di collaborazione è della durata di 150 ore per ciascun studente vincitore.

Art. 2. Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione tutti gli studenti italiani e stranieri iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 1 - comma 1 -, a condizione che:
 - a) risultino regolarmente iscritti per l'a.a. 2019-2020 ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo;
 - b) il numero complessivo degli anni di iscrizione all'Università, sull'attuale carriera, non superi di oltre una unità la durata normale del corso al quale lo studente è iscritto per l'a.a. 2019-2020;
 - c) non abbiano richiesto immatricolazioni sull'attuale carriera con abbreviazione di corso;
 - d) non siano lavoratori dipendenti o autonomi;
 - e) non siano già in possesso di diploma di laurea o di altro diploma universitario; fanno eccezione gli iscritti alla laurea magistrale, in possesso di laurea triennale conseguita senza abbreviazioni di corso. A costoro si applicano tutte le regole riportate al presente bando;
 - f) in relazione al piano di studi seguito nell'a.a. 2018-2019 abbiano conseguito il quoziente minimo di accesso al concorso pari almeno a 0,5. Tale quoziente è determinato dal rapporto tra: i crediti acquisiti alla data del **31 ottobre 2019** e il totale dei crediti previsti dal piano fino all'anno di corso di iscrizione per l'anno accademico 2018-2019; il calcolo avviene sulla base degli esami superati, presenti in piano;
 - g) non siano incorsi in provvedimenti disciplinari né siano sottoposti a procedimenti per l'applicazione degli stessi;
 - h) non abbiano rinunciato, non accettato o interrotto una precedente prestazione collaborativa in assenza di giustificati motivi e di formale segnalazione nell'a.a. 2018-2019;
 - i) non si siano resi responsabili di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture di assegnazione o non siano venuti meno al codice di comportamento durante lo svolgimento di precedenti prestazioni collaborative.

2. Lo studente che, nel corso dell'anno accademico 2019-2020, chiede il passaggio ad altro Corso di Studio, ai fini del presente concorso, si considera appartenente al Corso di Studio di provenienza.
3. Sono esclusi dalla partecipazione gli studenti che negli anni precedenti hanno dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non corrispondente al vero.
4. Sono esclusi gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale della sede di Perugia.
5. Sono altresì esclusi gli studenti che abbiano richiesto una iscrizione a tempo parziale.

Art. 3. Studenti da assegnare ai servizi e criteri di assegnazione

1. Gli studenti utilmente classificatisi saranno selezionati, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria, nel numero sotto indicato dei rispettivi Dipartimenti di provenienza:

Economia	12
Filosofia, Scienze Sociali e della Formazione	30
Ingegneria	7
Medicina	17
Medicina Sperimentale	6
Totale assegnazioni	72

2. Il Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni provvederà in piena autonomia ad assegnare gli studenti alle strutture.
3. Qualora non fosse possibile assegnare studenti alle strutture individuate stante l'esaurimento delle graduatorie dei Dipartimenti di competenza, competerà al Responsabile della struttura di destinazione l'obbligo di indicare il Dipartimento da cui prelevare gli studenti in sostituzione.
4. Le somme non erogate per la mancata assegnazione saranno destinate al finanziamento della selezione dell'anno successivo.
5. Su espressa richiesta scritta degli studenti interessati, ove possibile, si potranno scambiare le sedi di destinazione.
6. Il Responsabile della Struttura di assegnazione potrà, previo colloquio e idonea formazione, assegnare lo studente vincitore del bando di selezione, anche a compiti di supporto a studenti disabili.

Art. 4. Domanda

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata esclusivamente *on line* utilizzando, pena l'esclusione, l'apposita istanza digitale disponibile alla sezione "Bando 150 ore", della propria Area Riservata SOL, entro e non oltre il giorno _____;
2. I dati dell'accreditamento e i requisiti di ammissione al Bando, attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000; lo studente è totalmente responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle dichiarazioni rese.

Art. 5. Modalità di assegnazione

1. Per l'assegnazione degli studenti alle varie strutture dell'Università si procederà alla redazione di 5 sottograduatorie di Dipartimento.
2. Le graduatorie saranno redatte tenendo conto delle condizioni di merito e reddito dei candidati sancite dall'art. 1 - comma 3 - del D.P.C.M. 9 aprile 2001, valutando in particolare il curriculum degli studenti. A parità di curriculum, prevarranno gli studenti che versano in condizioni economiche più disagiate (art. 4 - lett. c) - D. Lgs. 29-3-2012 n. 68).

La valutazione del curriculum sarà effettuata tenendo conto del rapporto ottenuto in base ai criteri descritti all'art. 2 punto f) del presente bando. Si ribadisce il principio che gli esami validi ai fini della graduatoria sono quelli che alla data del **31 ottobre 2019** siano stati registrati in un verbale di esame nel modo previsto dalla normativa vigente.

3. Il rapporto così ottenuto sarà utile ai fini della graduatoria, tenendo conto anche delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola. A parità di rapporto, risulterà utile, nell'ordine, la media ponderata sui crediti dei voti riportati, tenendo conto delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola e, in caso di ulteriore parità, le condizioni di reddito dello studente. Il reddito utile ai fini della compilazione della graduatoria finale è il **REDDITO ISEE** più basso, calcolato con le modalità utilizzate per l'esenzione dalle tasse e contributi universitari, stabilite nel bando di apertura alle iscrizioni per l'a.a. 2019-2020.
4. Per gli esami sostenuti all'estero, l'approvazione deve essere intervenuta entro la medesima data del **31 ottobre 2019**. Nel caso in cui tali esami si configurino come anticipazioni rispetto al piano di studi prescelto, gli stessi verranno computati come esami validi ai fini delle graduatorie del presente bando. Diversamente gli stessi non saranno riconosciuti ai fini del presente bando.
5. Gli studenti trasferiti da altra Università dall'anno accademico 2018-2019, possono partecipare alla selezione, se è intervenuta la convalida degli esami entro il **31 ottobre 2019**.
6. Ai sensi dell'art. 2 - comma 3 e 4 - del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, gli studenti idonei, non beneficiari delle borse di studio A.D.i.S.U., prederanno in graduatoria tutti i rimanenti aspiranti, a condizione che abbiano presentato la domanda di partecipazione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti e che abbiano conseguito il quoziente minimo, non inferiore a 0,5, richiesto per la partecipazione alla selezione. Il diritto di questi ultimi a permanere in graduatoria è subordinato al persistere delle due condizioni di «idoneo» e «non beneficiario».

Art. 6. Graduatoria

1. Entro il giorno _____ saranno pubblicate all'Albo on line dell'Ateneo, e consultabili, su richiesta, anche presso l'Ufficio Affari Generali del Polo Scientifico Didattico di Terni, le graduatorie provvisorie, approvate con Decreto del Direttore Generale.
2. Gli studenti che ritengano di essere stati pregiudicati nel collocamento in graduatoria o che siano stati esclusi, possono presentare ricorso al Direttore Generale, entro il giorno _____. Tali ricorsi saranno sottoposti alla valutazione della competente Ripartizione Didattica dell'Università degli Studi di Perugia, all'esito della quale, entro il _____, con apposito provvedimento, si provvederà all'accoglimento o al rigetto dei ricorsi pervenuti.
3. Le graduatorie definitive, approvate con Decreto del Direttore Generale, saranno rese pubbliche mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Ateneo e disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Affari Generali del Polo Scientifico Didattico di Terni il giorno _____. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, **pena la decadenza dal diritto all'affidamento della collaborazione**, a partire dal giorno _____ ed entro e non oltre il giorno _____ presso l'Ufficio Affari Generali del Polo Scientifico Didattico di Terni per l'accettazione dell'incarico e l'assegnazione alla struttura di destinazione negli orari che saranno comunicati sulla pagina web del Polo Scientifico Didattico di Terni;
4. Non sarà data alcuna comunicazione scritta ai vincitori.
5. La graduatoria è valida per un solo anno accademico ed in caso di mancata accettazione dei vincitori nei termini previsti, o rinuncia nel corso dell'anno si procederà all'assegnazione dell'intero monte orario della collaborazione (150 ore) secondo l'ordine degli aspiranti che risultino migliori classificati dopo i vincitori, fatte salve le mutate

esigenze dell'Università. Nel caso in cui un vincitore rinunci all'incarico nel corso della collaborazione, non si procederà alla sostituzione e verranno liquidate al rinunciataro solo le ore svolte.

6. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria che nel corso dell'a.a. 2019-2020, non essendosi laureati, perdano per qualsiasi motivo la qualità di studenti presso l'Università degli Studi di Perugia, decadranno automaticamente dal diritto a svolgere l'attività di collaborazione di cui al presente bando.
7. In caso di scorrimento di graduatoria, lo studente collocato in posizione utile autorizza sin d'ora l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito allo scopo nella domanda di partecipazione al concorso. Decorso inutilmente il termine di presentazione indicato nella mail (7 giorni dall'inoltro), lo studente sarà considerato automaticamente rinunciataro e si provvederà conseguentemente ad un nuovo scorrimento di graduatoria.
8. Terminata la procedura di assegnazione, nei termini e modalità disposti ai sensi dell'art. 3 del presente bando, la graduatoria definitiva potrà essere utilizzata anche dall'A.D.I.S.U. (Agenzia per il diritto allo studio universitario), su propria istanza, ai sensi dell'art. 4 comma 17 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Art. 7. Mancata accettazione dell'incarico e mancato svolgimento dell'attività collaborativa

1. La mancata accettazione dell'incarico, nonché il mancato svolgimento dell'attività collaborativa senza giustificati motivi o in assenza di formale segnalazione, comporta la cancellazione dello studente dalla graduatoria di merito e l'impossibilità di riproporre la domanda per l'anno successivo.
2. Tale esclusione si applica, altresì, allo studente resosi responsabile di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture cui è assegnato, come ribadito negli obblighi comportamentali che verranno sottoscritti dallo studente vincitore, per incondizionata accettazione, al momento dell'assegnazione.
3. E' fatta salva per l'Università la facoltà di recedere dal rapporto di collaborazione.
4. Lo studente in caso di impossibilità temporanea a prestare la propria attività collaborativa per comprovati motivi, potrà essere ammesso a recuperare in tutto o in parte il monte ore non prestato, fatte salve le sopravvenute esigenze delle strutture. Non si procederà a sostituzione o recuperi in caso di impedimento di durata pari o inferiore ai tre giorni.
5. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università di Perugia.
6. Lo studente dovrà operare nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8. Durata e corrispettivo della prestazione

1. La durata massima della collaborazione è di 150 ore nell'anno accademico.
2. Il corrispettivo orario per lo svolgimento della collaborazione è pari a Euro 5,00 e sarà liquidato al termine della collaborazione su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal Responsabile della struttura di assegnazione.
3. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa degli studenti per eventuali infortuni occorsi nell'espletamento dell'attività collaborativa.

Art. 9. Dati personali

1. Con la partecipazione al concorso i dati personali e di contatto, forniti per l'iscrizione all'Ateneo, i dati curriculari inerenti i crediti maturati o i titoli di studio presentati, nonché i dati reddituali eventualmente resi disponibili per l'individuazione della fascia di reddito,

saranno trattati anche per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando ex art.6 paragrafo 1.b del Regolamento UE 679/2016 (trattamenti necessari per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato).

2. Dei dati gestiti mediante la banca dati della Segreteria Studenti verranno presi in considerazione i dati necessari, pertinenti e non eccedenti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando e gli obblighi legali cui l'Università è soggetta.
3. In relazione al trattamento dei suddetti dati, valgono le stesse informazioni e diritti dell'interessato riportati nell'informativa per gli studenti presente all'indirizzo <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università, 1 - Perugia, titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dati all'indirizzo rpd@unipg.it.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sulla pagina web all'indirizzo <http://www.unipg.it>.

Perugia,

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL RETTORE
prof. Maurizio Oliviero

**BANDO DI SELEZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI COLLABORAZIONI
DA PARTE DI STUDENTI LAUREATI AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI
ED ISCRITTI AL 1° ANNO DI UN CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
AD ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI RESI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
SEDE DI PERUGIA**

Art. 1. Attività di collaborazione

1. È indetta una selezione per titoli riservata agli studenti laureati nell'a.a. 2018/2019 presso l'Università degli Studi di Perugia ed iscritti per l'a.a. 2019-2020 ai Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, aventi sede in Perugia, per l'affidamento a **44** studenti di attività di collaborazione a tempo parziale.
2. Le attività di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) attività di collaborazione come supporto per il funzionamento e l'apertura al pubblico di biblioteche e raccolte librerie;
 - b) attività di collaborazione nei servizi di informazione ed aggiornamento sull'Università;
 - c) attività di collaborazione nei laboratori didattici.
 Restano escluse le attività inerenti la docenza, lo svolgimento degli esami, nonché l'assunzione di responsabilità amministrative.
3. L'attività di collaborazione è della durata di 150 ore per ciascun studente vincitore.

Art. 2. Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione tutti gli studenti italiani e stranieri iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 1 - comma 1 -, a condizione che:
 - a) risultino regolarmente iscritti per l'a.a. 2019-2020 al primo anno di un corso di laurea magistrale non a ciclo unico;
 - b) non siano lavoratori dipendenti o autonomi;
 - c) siano in possesso di laurea triennale conseguita senza abbreviazioni di corso, presso l'Università degli Studi di Perugia;
 - d) non abbiano rinunciato, non accettato o interrotto una precedente prestazione collaborativa in assenza di giustificati motivi e di formale segnalazione nell'a.a. 2018-2019 con riferimento al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli studi di Perugia;
 - e) nella precedente carriera studentesca (corso di laurea triennale) non siano incorsi in provvedimenti disciplinari né siano stati sottoposti a procedimenti per l'applicazione degli stessi;
 - f) con riferimento al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia non si siano resi responsabili di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture di assegnazione o non siano venuti meno al codice di comportamento durante lo svolgimento di precedenti prestazioni collaborative.
2. Sono esclusi dalla partecipazione gli studenti che negli anni precedenti, avendo partecipato al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli studi di Perugia, abbiano dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non corrispondente al vero.
3. Sono esclusi gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale di pertinenza del Polo Scientifico Didattico di Terni, per i quali è prevista un'apposita selezione.
4. Sono, altresì, esclusi gli studenti che abbiano richiesto una iscrizione a tempo parziale.

Art. 3. Studenti da assegnare ai Dipartimenti e criteri di assegnazione

1. I posti messi a concorso sono ripartiti in base alla numerosità degli studenti iscritti a ciascun Dipartimento e gli aventi diritto saranno ammessi a prestare l'attività collaborativa presso le Segreterie delle Direzioni dei Dipartimenti, sino ad esaurimento dei posti disponibili, assegnati per ciascun Dipartimento secondo la ripartizione che segue

Chimica, Biologia e Biotecnologie	3
Economia	4
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	7
Fisica e Geologia	1
Giurisprudenza	2
Ingegneria	3
Ingegneria civile e Ambientale	2
Lettere (Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne)	4
Matematica e Informatica	1
Medicina	4
Medicina Sperimentale	3
Medicina Veterinaria	1
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	2
Scienze Chirurgiche e Biomediche	1
Scienze Farmaceutiche	3
Scienze Politiche	3
Totale assegnazioni	44

2. Qualora non fosse possibile assegnare studenti alle strutture individuate stantesi l'esaurimento delle graduatorie del Dipartimento di competenza, competerà al Responsabile della struttura di destinazione l'obbligo di indicare il Dipartimento da cui prelevare gli studenti in sostituzione.
3. In caso di mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, le somme non erogate per la mancata assegnazione saranno destinate al finanziamento dei concorsi degli anni successivi.
4. Su espressa richiesta scritta degli studenti interessati, ove possibile, si potranno scambiare le sedi di destinazione.

Art. 4. Domanda

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata esclusivamente *on line* utilizzando, pena l'esclusione, l'apposita istanza digitale disponibile alla sezione "Bando 150 ore", della propria Area Riservata SOL, **entro e non oltre il giorno** _____;
2. I dati dell'accreditamento e i requisiti di ammissione al Bando, attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000; lo studente è totalmente responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle dichiarazioni rese.

Art. 5. Modalità di assegnazione

1. Per l'assegnazione degli studenti alle strutture si procederà alla redazione di 16 sotto graduatorie di Dipartimento.
2. Le graduatorie saranno redatte tenendo conto delle condizioni di merito e reddito dei candidati sancite dall'art. 1 - comma 3 - del D.P.C.M. 9 aprile 2001, valutando in particolare

il curriculum degli studenti. A parità di curriculum, prevarranno gli studenti che versano in condizioni economiche più disagiate (art. 4 – lett. c) – D. Lgs. 29-3-2012 n. 68).

La valutazione del curriculum sarà effettuata secondo la seguente formula:

$Q * M$ - dove Q corrisponde al Quoziente ed M alla media - valori calcolati secondo i seguenti criteri:

Data di Laurea (entro)	Quoziente
I sessione di Laurea 3° anno	1
II sessione di Laurea 3° anno	0,90
III sessione di Laurea 3° anno	0,80
IV sessione di Laurea e successive sessioni di laurea del 3° anno	0,70
I sessione di Laurea I anno Fuori Corso	0,60
II sessione di Laurea I anno Fuori Corso	0,50
III sessione di Laurea I anno Fuori Corso	0,40
IV sessione di Laurea e successive sessioni di laurea del I anno Fuori Corso e dei successivi anni	0,30

Voto di Laurea	Media	Voto di Laurea	Media
110 e lode	30	95	25,68
110	29,73	94	25,41
109	29,46	93	25,14
108	29,19	92	24,86
107	28,92	91	24,59
106	28,65	90	24,32
105	28,38	89	24,05
104	28,11	88	23,78
103	27,84	87	23,51
102	27,57	86	23,24
101	27,3	85	22,97
100	27,03	84	22,7
99	26,76	83	22,43
98	26,49	82	22,16
97	26,22	81	21,89
96	25,95	da 80 a 66	21,62

3. Il valore così ottenuto determinerà la graduatoria, tenendo conto anche delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola. A parità di valore, risulteranno utili le condizioni di reddito dello studente. Il reddito utile ai fini della compilazione della graduatoria finale è il **REDDITO ISEE** più basso, calcolato con le modalità utilizzate per l'esenzione dalle tasse e contributi universitari, stabilite nel bando di apertura alle iscrizioni per l'a.a. 2019-2020.

4. Ai sensi dell'art. 2 – comma 3 e 4 - del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, gli studenti idonei, non beneficiari delle borse di studio A.D.i.S.U., precederanno in graduatoria tutti i rimanenti aspiranti. Il diritto di questi ultimi a permanere in graduatoria è subordinato al persistere delle due condizioni di «idoneo» e «non beneficiario».

Art. 6. Graduatoria

1. Entro il giorno _____ saranno pubblicate all'Albo on line dell'Ateneo, e disponibili per la consultazione anche presso l'Ufficio Elettorale e Affari Generali, le graduatorie provvisorie, approvate con Decreto del Direttore Generale.
2. Gli studenti che ritengano di essere stati pregiudicati nel collocamento in graduatoria o che siano stati esclusi, possono presentare ricorso al Direttore Generale, entro il giorno _____. Tali ricorsi saranno sottoposti alla valutazione della competente Ripartizione Didattica dell'Università degli Studi di Perugia, all'esito della quale, entro il _____, con apposito provvedimento, si provvederà all'accoglimento o al rigetto dei ricorsi pervenuti.
3. Le graduatorie definitive, approvate con Decreto del Direttore Generale, saranno pubblicate all'Albo on line dell'Ateneo e disponibili per la consultazione anche presso l'Ufficio Elettorale e Affari Generali dell'Università di Perugia il giorno _____. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, **pena la decadenza dal diritto all'affidamento della collaborazione**, a partire dal giorno _____ ed entro e non oltre il giorno _____ dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17, presso l'Ufficio Elettorale e Affari Generali – Piazza dell'Università, 1 – Perugia, per l'accettazione dell'incarico e l'assegnazione alla struttura di destinazione.
4. **Non sarà data alcuna comunicazione scritta ai vincitori.**
5. La graduatoria è valida per un solo anno accademico ed in caso di mancata accettazione dei vincitori nei termini previsti, o rinuncia nel corso dell'anno, si procederà all'assegnazione dell'intero monte orario della collaborazione (150 ore) secondo l'ordine degli aspiranti che risultino migliori classificati dopo i vincitori, fatte salve le mutate esigenze dell'Università. Nel caso in cui un vincitore rinunci all'incarico nel corso della collaborazione, non si procederà alla sostituzione e verranno liquidate al rinunciataro solo le ore svolte.
6. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria che nel corso dell'a.a. 2019-2020, non essendosi laureati, perdano per qualsiasi motivo la qualità di studenti presso l'Università degli Studi di Perugia, decadranno automaticamente dal diritto a svolgere l'attività di collaborazione di cui al presente bando.
7. In caso di scorrimento di graduatoria, lo studente collocato in posizione utile autorizza sin d'ora l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito allo scopo nella domanda di partecipazione al concorso. Decorso inutilmente il termine di presentazione indicato nella mail (7 giorni dall'inoltro), lo studente sarà considerato automaticamente rinunciataro e si provvederà conseguentemente ad un nuovo scorrimento di graduatoria.
8. Terminata la procedura di assegnazione, nei termini e modalità disposti ai sensi dell'art. _____ del presente bando, la graduatoria definitiva potrà essere utilizzata anche dall'A.D.i.S.U. (Agenzia per il diritto allo studio universitario), su propria istanza, ai sensi dell'art. _____ comma 17 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Art. 7. Mancata accettazione dell'incarico e mancato svolgimento dell'attività collaborativa

1. La mancata accettazione dell'incarico, nonché il mancato svolgimento dell'attività collaborativa senza giustificati motivi o in assenza di formale segnalazione, comporta la cancellazione dello studente dalla graduatoria di merito e l'impossibilità di proporre la

domanda per la partecipazione al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia.

2. Tale esclusione si applica, altresì, allo studente resosi responsabile di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture cui è assegnato, come ribadito negli obblighi comportamentali che verranno sottoscritti dallo studente vincitore, per incondizionata accettazione, al momento dell'assegnazione.
3. È fatta salva per l'Università la facoltà di recedere dal rapporto di collaborazione.
4. Lo studente, in caso di impossibilità temporanea a prestare la propria attività collaborativa per comprovati motivi, potrà essere ammesso a recuperare in tutto o in parte il monte ore non prestato, fatte salve le sopravvenute esigenze delle strutture. Non si procederà a sostituzione o recuperi in caso di impedimento di durata pari o inferiore ai tre giorni.
5. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università di Perugia.
6. Lo studente dovrà operare nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8. Durata e corrispettivo della prestazione

1. La durata massima della collaborazione è di 150 ore nell'anno accademico.
2. Il corrispettivo orario per lo svolgimento della collaborazione è pari ad Euro 5,00 e sarà liquidato al termine della collaborazione su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal Responsabile della struttura di assegnazione.
3. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa degli studenti per eventuali infortuni occorsi nell'espletamento dell'attività collaborativa.

Art. 9. Dati personali

1. Con la partecipazione al concorso i dati personali e di contatto, forniti per l'iscrizione all'Ateneo, i dati curriculari inerenti i crediti maturati o i titoli di studio presentati, nonché i dati reddituali eventualmente resi disponibili per l'individuazione della fascia di reddito, saranno trattati anche per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando ex art.6 paragrafo 1.b del Regolamento UE 679/2016 (trattamenti necessari per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato).
2. Dei dati gestiti mediante la banca dati della Segreteria Studenti verranno presi in considerazione i dati necessari, pertinenti e non eccedenti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando e gli obblighi legali cui l'Università è soggetta.
3. In relazione al trattamento dei suddetti dati, valgono le stesse informazioni e diritti dell'interessato riportati nell'informativa per gli studenti presente all'indirizzo <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università, 1 - Perugia, titolare del trattamento e del Responsabile de^l protezione dati all'indirizzo rpd@unipg.it.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sulla pagina web all'indirizzo <http://www.unipg.it>.

Perugia, _____

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL RETTORE
prof. Maurizio Oliviero

**BANDO DI SELEZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI COLLABORAZIONI
DA PARTE DI STUDENTI LAUREATI AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI
ED ISCRITTI AL 1° ANNO DI UN CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
AD ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI RESI
DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
SEDE DI TERNI**

Art. 1. Attività di collaborazione

1. È indetta una selezione per titoli riservata agli studenti laureati nell'a.a. 2018/2019 presso l'Università degli Studi di Perugia ed iscritti per l'a.a. 2019-2020 ai Corsi di Laurea Magistrale presso il Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia, per l'affidamento a **20** studenti di attività di collaborazione a tempo parziale.
2. Le attività di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) attività di collaborazione come supporto per il funzionamento e l'apertura al pubblico di biblioteche e raccolte librerie;
 - b) attività di collaborazione nei servizi di informazione ed aggiornamento sull'Università;
 - c) attività di collaborazione nei laboratori didattici.
 Restano escluse le attività inerenti la docenza, lo svolgimento degli esami, nonché l'assunzione di responsabilità amministrative.
3. L'attività di collaborazione è della durata di 150 ore per ciascun studente vincitore.

Art. 2. Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla selezione tutti gli studenti italiani e stranieri iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 1 - comma 1 -, a condizione che:
 - a) risultino regolarmente iscritti per l'a.a. 2019-2020 al primo anno di un corso di laurea magistrale non a ciclo unico;
 - b) non siano lavoratori dipendenti o autonomi;
 - c) siano in possesso di laurea triennale conseguita senza abbreviazioni di corso, presso l'Università degli Studi di Perugia;
 - d) non abbiano rinunciato, non accettato o interrotto una precedente prestazione collaborativa in assenza di giustificati motivi e di formale segnalazione nell'a.a. 2018-2019 con riferimento al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli studi di Perugia;
 - e) nella precedente carriera studentesca (corso di laurea triennale) non siano incorsi in provvedimenti disciplinari né siano stati sottoposti a procedimenti per l'applicazione degli stessi;
 - f) con riferimento al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli studi di Perugia non si siano resi responsabili di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture di assegnazione o non siano venuti meno al codice di comportamento durante lo svolgimento di precedenti prestazioni collaborative.
2. Sono esclusi dalla partecipazione gli studenti che negli anni precedenti, avendo partecipato al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli studi di Perugia, abbiano dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non corrispondente al vero.
3. Sono esclusi gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrali con sede a Perugia, per i quali è prevista un'apposita selezione.
4. Sono, altresì, esclusi gli studenti che abbiano richiesto una iscrizione a tempo parziale.

Art. 3. Studenti da assegnare ai Dipartimenti e criteri di assegnazione

- I posti messi a concorso sono ripartiti in base alla numerosità degli studenti iscritti a ciascun Dipartimento e gli aventi diritto saranno ammessi a prestare l'attività collaborativa, presso le Segreterie delle Direzioni dei Dipartimenti della Sede del Polo Scientifico Didattico di Terni, sino ad esaurimento dei posti disponibili, assegnati per ciascun Dipartimento secondo la ripartizione che segue

Economia	5
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	10
Ingegneria	5
Totale assegnazioni	20
- Qualora non fosse possibile assegnare studenti alle strutture individuate stante l'esaurimento delle graduatorie del Dipartimento di competenza, competerà al Responsabile della struttura di destinazione l'obbligo di indicare il Dipartimento da cui prelevare gli studenti in sostituzione.
- In caso di mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, le somme non erogate per la mancata assegnazione saranno destinate al finanziamento dei concorsi degli anni successivi.
- Su espressa richiesta scritta degli studenti interessati, ove possibile, si potranno scambiare le sedi di destinazione.

Art. 4. Domanda

- La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata esclusivamente *online* utilizzando, pena l'esclusione, l'apposita istanza digitale disponibile alla sezione "Bando 150 ore", della propria Area Riservata SOL, **entro e non oltre il giorno** _____;
- I dati dell'accreditamento e i requisiti di ammissione al Bando, attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi sono dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000; lo studente è totalmente responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle dichiarazioni rese.

Art. 5. Modalità di assegnazione

- Per l'assegnazione degli studenti alle strutture si procederà alla redazione di 5 sotto graduatorie di Dipartimento.
- Le graduatorie saranno redatte tenendo conto delle condizioni di merito e reddito dei candidati sancite dall'art. 1 - comma 3 - del D.P.C.M. 9 aprile 2001, valutando in particolare il curriculum degli studenti. A parità di curriculum, prevarranno gli studenti che versano in condizioni economiche più disagiate (art. 4 - lett. c) - D. Lgs. 29-3-2012 n. 68).

La valutazione del curriculum sarà effettuata secondo al seguente formula:

$Q * M$ - dove Q corrisponde al Quoziente ed M alla media - valori calcolati secondo i seguenti criteri:

Data di Laurea (entro)	Quoziente
I sessione di Laurea 3° anno	1
II sessione di Laurea 3° anno	0,90
III sessione di Laurea 3° anno	0,80
IV sessione di Laurea e successive sessioni di laurea del 3° anno	0,70
I sessione di Laurea I anno Fuori Corso	0,60
II sessione di Laurea I anno Fuori Corso	0,50

III sessione di Laurea I anno Fuori Corso	0,40
IV sessione di Laurea e successive sessioni di laurea del I anno Fuori Corso e dei successivi anni	0,30

Voto di Laurea	Media	Voto di Laurea	Media
110 e lode	30	95	25,68
110	29,73	94	25,41
109	29,46	93	25,14
108	29,19	92	24,86
107	28,92	91	24,59
106	28,65	90	24,32
105	28,38	89	24,05
104	28,11	88	23,78
103	27,84	87	23,51
102	27,57	86	23,24
101	27,3	85	22,97
100	27,03	84	22,7
99	26,76	83	22,43
98	26,49	82	22,16
97	26,22	81	21,89
96	25,95	da 80 a 66	21,62

- Il valore così ottenuto determinerà la graduatoria, tenendo conto anche delle frazioni di unità della seconda cifra decimale dopo la virgola. A parità di valore, risulteranno utili le condizioni di reddito dello studente. Il reddito utile ai fini della compilazione della graduatoria finale è il **REDDITO ISEE** più basso, calcolato con le modalità utilizzate per l'esenzione dalle tasse e contributi universitari, stabilite nel bando di apertura alle iscrizioni per l'a.a. 2019-2020.
- Ai sensi dell'art. 2 – comma 3 e 4 - del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, gli studenti idonei, non beneficiari delle borse di studio A.D.i.S.U., prederanno in graduatoria tutti i rimanenti aspiranti. Il diritto di questi ultimi a permanere in graduatoria è subordinato al persistere delle due condizioni di «idoneo» e «non beneficiario».

Art. 6. Graduatoria

- Entro il giorno _____ saranno pubblicate all'Albo on line dell'Ateneo, e disponibili per la consultazione anche presso l'Ufficio Affari Generali del Polo Scientifico Didattico di Terni, le graduatorie provvisorie, approvate con Decreto del Direttore Generale.
- Gli studenti che ritengano di essere stati pregiudicati nel collocamento in graduatoria o che siano stati esclusi, possono presentare ricorso al Direttore Generale, entro il giorno _____. Tali ricorsi saranno sottoposti alla valutazione della competente Ripartizione Didattica dell'Università degli Studi di Perugia, all'esito della quale, entro il _____, con apposito provvedimento, si provvederà all'accoglimento o al rigetto dei ricorsi pervenuti.
- Le graduatorie definitive, approvate con Decreto del Direttore Generale, saranno rese pubbliche mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Ateneo e disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Affari Generali del Polo Scientifico Didattico di Terni il giorno _____.

_____ . Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, **pena la decadenza dal diritto all'affidamento della collaborazione**, a partire dal giorno _____ ed entro e non oltre il giorno _____ presso l'Ufficio Affari Generali del Polo Scientifico Didattico di Terni per l'accettazione dell'incarico e l'assegnazione alla struttura di destinazione negli orari che saranno comunicati sulla pagina web del Polo Scientifico Didattico di Terni.

4. **Non sarà data alcuna comunicazione scritta ai vincitori.**
5. La graduatoria è valida per un solo anno accademico ed in caso di mancata accettazione dei vincitori nei termini previsti, o rinuncia nel corso dell'anno, si procederà all'assegnazione dell'intero monte orario della collaborazione (150 ore) secondo l'ordine degli aspiranti che risultino migliori classificati dopo i vincitori, fatte salve le mutate esigenze dell'Università. Nel caso in cui un vincitore rinunci all'incarico nel corso della collaborazione, non si procederà alla sostituzione e verranno liquidate al rinunciatario solo le ore svolte.
6. Gli studenti utilmente collocati in graduatoria che nel corso dell'a.a. 2019-2020, non essendosi laureati, perdano per qualsiasi motivo la qualità di studenti presso l'Università degli Studi di Perugia, decadranno automaticamente dal diritto a svolgere l'attività di collaborazione di cui al presente bando.
7. In caso di scorrimento di graduatoria, lo studente collocato in posizione utile autorizza sin d'ora l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito allo scopo nella domanda di partecipazione al concorso. Decorso inutilmente il termine di presentazione indicato nella mail (7 giorni dall'inoltro), lo studente sarà considerato automaticamente rinunciatario e si provvederà conseguentemente ad un nuovo scorrimento di graduatoria.
8. Terminata la procedura di assegnazione, nei termini e modalità disposti ai sensi dell'art. 3 del presente bando, la graduatoria definitiva potrà essere utilizzata anche dall'A.D.i.S.U. (Agenzia per il diritto allo studio universitario), su propria istanza, ai sensi dell'art. 4, comma 17 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Art. 7. Mancata accettazione dell'incarico e mancato svolgimento dell'attività collaborativa

1. La mancata accettazione dell'incarico, nonché il mancato svolgimento dell'attività collaborativa senza giustificati motivi o in assenza di formale segnalazione, comporta la cancellazione dello studente dalla graduatoria di merito e l'impossibilità di proporre la domanda per la partecipazione al Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli studi di Perugia.
2. Tale esclusione si applica, altresì, allo studente resosi responsabile di fatti o comportamenti che abbiano procurato turbative o pregiudizi alla funzionalità delle strutture cui è assegnato, come ribadito negli obblighi comportamentali che verranno sottoscritti dallo studente vincitore, per incondizionata accettazione, al momento dell'assegnazione.
3. È fatta salva per l'Università la facoltà di recedere dal rapporto di collaborazione.
4. Lo studente, in caso di impossibilità temporanea a prestare la propria attività collaborativa per comprovati motivi, potrà essere ammesso a recuperare in tutto o in parte il monte ore non prestato, fatte salve le sopravvenute esigenze delle strutture. Non si procederà a sostituzione o recuperi in caso di impedimento di durata pari o inferiore ai tre giorni.
5. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università di Perugia.
6. Lo studente dovrà operare nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8. Durata e corrispettivo della prestazione

1. La durata massima della collaborazione è di 150 ore nell'anno accademico.
2. Il corrispettivo orario per lo svolgimento della collaborazione è pari ad Euro 5,00 e sarà liquidato al termine della collaborazione su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal Responsabile della struttura di assegnazione.
3. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa degli studenti per eventuali infortuni occorsi nell'espletamento dell'attività collaborativa.

Art. 9. Dati personali

1. Con la partecipazione al concorso i dati personali e di contatto, forniti per l'iscrizione all'Ateneo, i dati curriculari inerenti i crediti maturati o i titoli di studio presentati, nonché i dati reddituali eventualmente resi disponibili per l'individuazione della fascia di reddito, saranno trattati anche per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando ex art.6 paragrafo 1.b del Regolamento UE 679/2016 (trattamenti necessari per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato).
2. Dei dati gestiti mediante la banca dati della Segreteria Studenti verranno presi in considerazione i dati necessari, pertinenti e non eccedenti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando e gli obblighi legali cui l'Università è soggetta.
3. In relazione al trattamento dei suddetti dati, valgono le stesse informazioni e diritti dell'interessato riportati nell'informativa per gli studenti presente all'indirizzo <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Perugia, piazza dell'Università, 1 – Perugia, titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dati all'indirizzo rpd@unipg.it.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sulla pagina web all'indirizzo <http://www.unipg.it>.

Perugia, _____

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL RETTORE
prof. Maurizio Oliviero

O.d.G. n.) Oggetto: Accesso programmato locale - A. A. 2020/2021;

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotechnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo



Al Magnifico Rettore
 Al Direttore Generale
 Al Delegato del Rettore per i settori patrimonio, brand e merchandising, tutela dell'ambiente e politiche energetiche
 Al Dirigente della Ripartizione Tecnica
 Ai Membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai Membri del Senato Accademico
 All'Ufficio Ambiente
 All'Ufficio Progettazione
 Ai Membri del Consiglio degli Studenti
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Miglioramento della gestione dei rifiuti da consumo di sigarette

INTRODUZIONE

Qui di seguito vengono riportate soltanto alcune tra le più significative ricerche scientifiche ed analisi che consentono di dedurre come il consumo di tabacco sia una delle abitudini più impattanti sull'essere umano, coinvolgendo tanto l'ambiente quanto la salute:

- “Tobacco and its environmental impact: an overview” World Health Organization, 2017
 [<https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/255574/9789241512497-eng.pdf;jsessionid=0A65FF1E0CE980F594E90F228B36C4A3?sequence=1>]
- “Cigarette Butt Decomposition and Associated Chemical Changes” Giuliano Bonomi, Dipartimento di Agraria, University of Naples Federico II, 2014
 [<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4307979/>]
- “Plastic straw ban? Cigarette butts are the single greatest source of ocean trash” James Rainey, NBC News, 2018
 [<https://www.nbcnews.com/news/us-news/plastic-straw-ban-cigarette-butts-are-single-greatest-source-ocean-n903661>]
- “Variation in, and Causes of, Toxicity of Cigarette Butts to a Cladoceran and Microtox” T. Micevska, Archives of Environmental Contamination and Toxicology, 2005
 [<https://link.springer.com/article/10.1007/s00244-004-0132-y>]
- “TECHNICAL UNIT OF RADIATION BIOLOGY AND HUMAN HEALTH ANNUAL REPORT 2010” Pag. 69-71, R. Uccelli e V. Di Majo, 2010
 [https://www.enea.it/it/Ricerca_sviluppo/documenti/sicurezza-e-salute/report-2010-utbiorad.pdf]
- “Cigarettes Butts and the Case for an Environmental Policy on Hazardous Cigarette Waste” Thomas E. Novotny, Int. J. Environ. Res. Public Health, 2009
 [<https://www.mdpi.com/1660-4601/6/5/1691/pdf>]
- “Aspetti della vita quotidiana: Abitudine al fumo” dati ISTAT
 [<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=15516>]

I residui della sigaretta consumata, noti come *mozziconi* o *cicche*, sono un residuo non biodegradabile fra i più diffusi ed inquinanti, essendo la loro presenza pressoché ubiquitaria. Oltre all'impatto degradante dato dall'accumulo sul suolo nelle aree di frequenza e sosta dei fumatori, vi è anche un'enorme ricaduta sull'ambiente: come evidenziato da numerosi studi quali “Cigarettes

Butts and the Case for an Environmental Policy on Hazardous Cigarette Waste” di Thomas E. Novotny.

Trasportati da parte delle acque reflue, i mozziconi si accumulano negli specchi d’acqua con conseguenti danni all’ecosistema acquatico: entrano nella catena alimentare, rilasciano sostanze tossiche e la cellulosa-acetato si fotodegrada, rilasciando microplastiche indissolubili. Sebbene l’impatto ambientale di un singolo mozzicone sia minimo, è da tenere conto la percentuale della popolazione dedita al fumo, ovvero 13 milioni in Italia nel 2009 (dati ISS-Doxa 2009), che con un consumo quotidiano di 15 sigarette al giorno producono la cifra di 72 miliardi di mozziconi all’anno. A questo dato, si accosta l’infelice record della regione Umbria, nella quale nel 2018 si osservava la percentuale di fumatori più elevata in Italia, con il 20,5% di fumatori (dati ISTAT 2018). Dal 2019 è stata superata dalla Regione Lazio, rimanendo seconda.

Al fine di ridurre significativamente l’ulteriore produzione di mozziconi di sigaretta come scarto, cogliendo l’occasione per rilanciare una campagna di sensibilizzazione sui danni provocati dal fumo di tabacco, si rende necessaria l’implementazione più diffusa di secchi posacenere, da distribuire negli spazi aperti dell’Ateneo, soprattutto nelle aree dove più frequentemente si riscontrano mozziconi sul terreno. Esistono, inoltre, diverse soluzioni che possono favorire la riduzione dell’impatto ambientale dell’abitudine al fumo di tabacco, come il ricorso a posacenere portatili o l’acquisto di filtri da sigaretta biodegradabili nelle sigarette autoprodotte, che l’Università può promuovere sensibilizzando la propria popolazione universitaria.

Accanto a quanto sopra riportato, va anche considerato che negli spazi esterni dell’Università si verifica un fenomeno diffuso: i fumatori sostano in prossimità delle vie di passaggio della popolazione universitaria, spesso agli ingressi degli edifici, comportando l’esposizione a fumo passivo di molte persone. Ciò ha un’importante ricaduta dal punto di vista della salute nelle persone che non consumano fumo di tabacco. Per contrastare questo fenomeno - ed in una certa misura disincentivare il tabagismo - una possibile soluzione è rappresentata dalla creazione di apposite aree fumatori negli spazi esterni dell’Università, dove i fumatori possono consumare sigarette senza coinvolgere i passanti, abolendo la possibilità di fumare nelle aree di transito.

Sul sito web dell’Università degli Studi di Milano è stato pubblicato il "Regolamento per l’applicazione del divieto di fumo nell’Ateneo", entrato in vigore il 17/12/2019 [https://work.unimi.it/filepub/prevenzione_sicurezza/Regolamento%20-%20testo%20pubblicato.pdf].

Sempre sullo stesso, si legge: “La novità consiste nell’estensione del divieto di fumo:

- alle sigarette elettroniche
- agli spazi scoperti (in prossimità di finestre, porte, lucernari o qualsiasi altra apertura o presa d’aria)
- agli spazi parzialmente coperti (es.: cortili, porticati, logge)

L’estensione del divieto deriva dall’intenzione di garantire una più ampia tutela alla salute di fumatori e non fumatori, rispondendo alle istanze del personale universitario e degli studenti, secondo i principi e le finalità che caratterizzano la normativa in vigore.

Negli spazi chiusi il divieto delle sigarette elettroniche è immediatamente operativo.

Mentre per gli altri aspetti, la graduale applicazione del Regolamento si articolerà nelle seguenti azioni:

- informare i responsabili di struttura
- individuare una cartellonistica che all'ingresso degli edifici universitari informi l'utenza sulle modalità di applicazione del divieto di fumo
- allestire, ove possibile, idonee aree attrezzate per i fumatori"

Il regolamento allegato in un passaggio recita: "l'art. 4 del D.l. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modifiche in legge 8 novembre 2013, n. 128, "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", che ha esteso il divieto di fumo alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione e ha introdotto il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche nelle medesime aree;"

In questo senso, l'Università degli Studi di Milano può rappresentare un esempio virtuoso da seguire per il nostro Ateneo.

Alla presente mozione si allegano foto che evidenziano l'abbandono a terra dei mozziconi di sigaretta, laddove non sono presenti secchi posacenere, presso la Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia. Inoltre, in riferimento a quanto sopra riportato nella presente introduzione, tali mozziconi sono situati esattamente in uno dei luoghi di transito della popolazione universitaria, in prossimità dell'edificio, a dimostrazione di quanto affermato.

VISTA e CONSIDERATA l'introduzione allegata alla presente mozione

VISTO l'Art. 4, comma 4 dello "Statuto dell'Università degli Studi di Perugia", che recita "L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo

VISTO l'Art.27, comma 2 del "Regolamento Studenti", che recita "Le violazioni disciplinari dell'Ateneo comportano a carico dei trasgressori, in caso di accertamento di illecito, l'applicazione di provvedimenti disciplinari."

VISTO l'Art.27, comma 3 che specifica:" Per illecito disciplinare si intende qualsiasi fatto commesso che: a) provochi danneggiamento ai beni di proprietà, o a qualsiasi titolo detenuti, dell'Ateneo o di terzi, che anche temporaneamente vi si trovino; b) sia gravemente lesivo dell'immagine e del decoro dell'Università, anche al di fuori delle strutture universitarie, o sia offensivo della dignità di studenti, docenti, personale tecnico amministrativo o di qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali dell'Università e discriminatorio della loro etnia, religione, genere e orientamento sessuale, e del loro orientamento politico; c) sia diretto al fine (o, comunque, abbia l'effetto) di alterare, modificare, contraffare atti inerenti alla propria o alla altrui carriera universitaria, al libretto di frequenza degli esami di profitto, ai verbali di esame o di tirocinio; d) impedisca o renda più difficoltoso l'accertamento di illeciti disciplinari commessi da altri."

CONSIDERATA la carenza, la mala collocazione o, in alcuni casi, la completa assenza dei posacenere negli spazi esterni dei vari Dipartimenti dell'Ateneo

CONSIDERATO il degrado e l'impatto ambientale che comportano i mozziconi di sigaretta lasciati al suolo, come emerge dal contenuto introduttivo del presente fascicolo allegato .

CONSIDERATA l'attuale assenza di regolamentazione circa il consumo di fumo di tabacco negli spazi aperti dell'Università, in prossimità degli edifici universitari

I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo

CHIEDONO:

1. L'installazione di secchi posacenere negli spazi esterni dei dipartimenti dell'Ateneo
2. Che i suddetti secchi posacenere abbiano caratteristiche adeguate per il posizionamento negli spazi esterni
3. Che i suddetti secchi posacenere siano in un numero adeguato alle strutture ed alla popolazione che ne usufruisce e siano collocati in posizioni idonee
4. Che venga coinvolta la popolazione studentesca per l'ideazione di eventuali progetti in tal senso
5. Che vengano identificate nei vari spazi esterni dei Dipartimenti delle aree fumatori apposite, dove, non appena saranno istituite, verranno spostati i secchi posacenere sopracitati
6. Che venga inserita nel Regolamento Generale d'Ateneo una regolamentazione specifica circa il divieto di consumo di fumo di tabacco negli spazi aperti in prossimità degli edifici universitari

Perugia, 27/01/2020

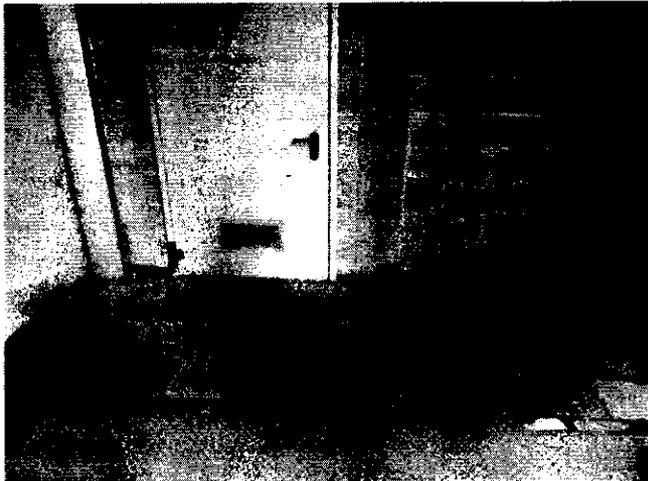
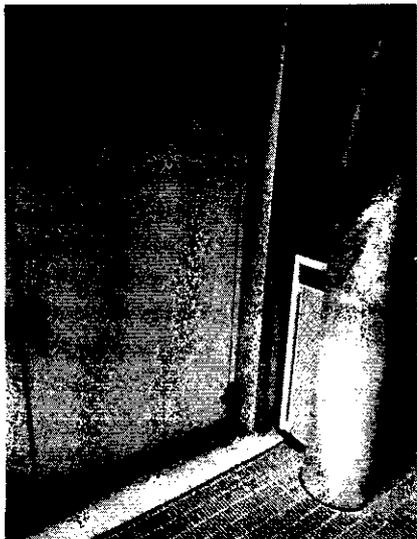
Andrea Anastasi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione

Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico

Paolo Fiore - Membro del Senato Accademico

Daniele Salvanti - Membro del Senato Accademico





Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato del Rettore per i settori patrimonio, tutela
dell'ambiente e politiche energetiche
Al Dirigente della Ripartizione Tecnica
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione
Ai Membri del Senato Accademico
All'Ufficio Ambiente
All'Ufficio Progettazione
Ai Membri del Consiglio degli Studenti
Al Presidente del Consiglio degli Studenti
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Potenziamento e ampliamento della raccolta differenziata

INTRODUZIONE

I rifiuti prodotti dalle attività umane rappresentano uno degli elementi di maggior impatto sull'ecosistema, agendo principalmente con tre modalità: il consumo di energia nella produzione, nel trasporto e nello smaltimento; l'inquinamento di terra, acqua e in alcuni casi aria; l'occupazione di volume e superficie.

Nel 2014 l'IPCC pubblicò il 5° Assessment Report (AR5); tra i vari documenti redatti dal gruppo di lavoro, si cita il terzo, "AR5 Climate Change 2014: Mitigation of Climate Change", dedicato alla definizione di strategie per la mitigazione dei cambiamenti climatici, dal punto di vista scientifico, tecnologico, economico, sociale ed ambientale, analizzando la letteratura esistente. [
<https://www.ipcc.ch/report/ar5/wg3/>]

Al Capitolo 10 "Industry" alla sezione 14 "Appendix: Waste" viene descritta una piramide gerarchica della gestione dei rifiuti: "Waste reduction at the top, followed by re-use, recycling, energy recovery (including anaerobic digestion), treatment without energy recovery (including incineration and composting) and four types of landfills ranging from modern sanitary landfills that treat liquid effluents and also attempt to capture and use the generated biogas, through to traditional non-sanitary landfills (waste designated sites that lack controlled measures) and open burning. Finally, at the bottom of the pyramid are crude disposal methods in the form of waste dumps (designated or non-designated waste disposal sites without any kind of treatment) that are still dominant in many parts of the world."

Risulta chiaro come le azioni chiave nella gestione dei rifiuti siano la loro riduzione, a monte, e il loro riciclo, a valle.

Lo stesso documento continua: "Municipal solid wastes (MSW) are the most visible and troublesome residues of human society. The total amount of MSW generated globally has been estimated at about 1.5 Gt per year (Themelis, 2007) and it is expected to increase to approximately 2.2 Gt by 2025 (Hoorweg and Bhada-Tata, 2012). Of the current amount, approximately 300 Mt are recycled, 200 Mt are treated with energy recovery, another 200 Mt are disposed in sanitary landfills, and the remaining 800 Mt are discarded in non-sanitary landfills or dumps. Thus, much of the recoverable matter in MSW is dispersed through mixing with other materials and exposure to reactive environmental conditions. The implications for GHG and other

emissions are related not only to the direct emissions from waste management, but also to the emissions from production of materials to replace those lost in the waste.”

Lasciando intendere che una gestione efficace dello smaltimento dei rifiuti, tramite, in primis, il recupero e la riduzione e, in secundis, l’adeguata differenziazione degli stessi, può ridurre notevolmente l’inquinamento prodotto dai rifiuti urbani e, in particolare, dal nostro Ateneo.

Nel Report “Produzione dei rifiuti urbani e raccolta differenziata 2018”, prodotto dalla Giunta Regionale dell’Umbria nel 2018, è indicato: “In termini generali, la produzione regionale dei rifiuti relativa al 2018 è risultata pari a 460.523 tonnellate, con un aumento rispetto al 2017 di 8.277 tonnellate, pari all’1,8%”.

Con 880.000 abitanti, l’Umbria, in un anno, vede la produzione di 0,52 tonnellate pro capite: un numero significativo.

[<http://www.regione.umbria.it/documents/18/16610484/Certificazione+2018/fcf817de-c8a6-4298-b4e0-f69ee8436b5d>]

Non è purtroppo possibile fare un confronto diretto con i volumi dell’Ateneo perugino, in quanto nel “Report sullo stato e sulle iniziative per la sostenibilità dell’Università degli Studi di Perugia”, alla sezione “Rifiuti speciali assimilati agli urbani” a pag. 63 viene indicato: “Per tale tipologia di rifiuti l’Ufficio Ambiente non dispone dei dati relativi al quantitativo annuo prodotto”. Per tale ragione, riteniamo necessario l’inserimento nel futuro report il dato riguardante le caratteristiche e la quantità dei rifiuti prodotti dall’Università. [<https://www.unipg.it/files/pagine/1460/report-di-sostenibilita-unipg-2017.pdf>]

Importante e chiaro, invece, è il dato della spesa legata alla gestione dei rifiuti. Dallo stesso report della sostenibilità: “Su una superficie di 187.241,26 m² è stata sostenuta una spesa per la gestione dei rifiuti pari a 631.026,38 euro”, con riferimento all’anno 2017.

Continua: “È interessante notare che l’importo della TARI uguaglia sostanzialmente quello sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti speciali (ovvero la spesa attualmente sostenuta sia per la quota in global service, sia per quella ex global service) e questo impone senz’altro l’adozione di più attente misure per un’attuazione corretta e puntuale della raccolta differenziata dei rifiuti speciali assimilati. Al momento la raccolta differenziata è attuata in concreto soltanto per le strutture del centro storico, che costituiscono una frazione limitata rispetto alla superficie totale sulla quale viene calcolata la TARI. Si registra una scarsa sensibilità del personale nei confronti della raccolta differenziata, che si traduce inevitabilmente in una produzione ancora troppo elevata della frazione indifferenziata, impedendo di fatto l’abbattimento della spesa annua per lo smaltimento dei rifiuti assimilati.

La situazione rappresentata induce senza dubbio a intraprendere un’azione puntuale di sensibilizzazione delle Strutture dell’Ateneo, da realizzare in collaborazione con il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti assimilati, che consenta di estendere la differenziazione a tutte le sedi universitarie.

È di fondamentale importanza educare alla corretta raccolta differenziata non soltanto il personale ma anche la componente studentesca, introducendo attività formative volte a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale negli spazi accademici applicandola nella vita quotidiana. Risulta doveroso inoltre limitare la produzione dei rifiuti di imballaggio, intervenendo sia sulla frequenza degli acquisti di materiali di lavoro, ottimizzandone la consegna, sia sul volume prodotto e in particolare per gli imballaggi in polistirolo contenendo la quantità da smaltire.”

Di fronte a questa analisi, l'Università degli Studi di Perugia può in tal senso rappresentare un ente capofila del territorio nella creazione di un virtuoso sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e re-immissione in un principio di economia circolare. Secondo tale concetto, il rifiuto che viene prodotto dalla popolazione dell'Università non rappresenta una perdita, ma una risorsa, grazie alla quale, mediante il riciclo, è possibile generare nuovi prodotti da reimpiegare, abbattendo così la quota di rifiuti persi prodotta.

Nella fattispecie, l'Università può agire mediante la riduzione dei rifiuti prodotti e l'aumento della quota di rifiuti differenziati che vengono riciclati per ottenere nuovi beni, soprattutto in relazione all'ampia popolazione universitaria di cui gode, tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Il primo obiettivo è perseguibile con una capillare sensibilizzazione e informazione di questa ad un consumo consapevole, che possa favorire anche il miglioramento della differenziazione dei rifiuti. Accanto a ciò, sono possibili molteplici misure efficaci, come la riduzione del consumo di bottigliette di plastica mediante l'installazione di erogatori d'acqua oppure la riduzione del consumo di carta mediante l'installazione nei servizi igienici di asciugamani elettrici.

Il secondo obiettivo, invece, richiede una serie di adeguamenti dell'Ateneo che comprendono l'aumento del numero di contenitori per la raccolta differenziata e l'estensione del servizio anche negli spazi esterni e nei collegi Adisu.

L'implementazione di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti ne agevola la fruibilità da parte della popolazione universitaria, facilitando il conferimento dei rifiuti e scoraggiando fenomeni di abbandono a terra e non differenziazione degli stessi. Ciò risulta importante per gli spazi interni quanto per gli spazi esterni, attualmente sprovvisti del servizio.

VISTA e CONSIDERATA l'introduzione allegata alla presente mozione

VISTO l'Art. 4, comma 4 dello "Statuto dell'Università degli Studi di Perugia", che recita "L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo"

VISTO l'Art. 1 comma primo del d.lgs. n. 152/2006 che recita: "La pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico rifiuti di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti di imballaggio. In particolare:

- a) deve essere garantita la copertura omogenea del territorio in ciascun ambito territoriale ottimale, tenuto conto del contesto geografico;
- b) la gestione della raccolta differenziata deve essere effettuata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, nonché il coordinamento con la gestione di altri rifiuti."

VISTO l'Art. 1 comma terzo del sopracitato d.lgs. che recita: "Le pubbliche amministrazioni incoraggiano, ove opportuno, l'utilizzazione di materiali provenienti da rifiuti di imballaggio riciclati per la fabbricazione di imballaggi e altri prodotti."

VISTA la delibera n. 12 della seduta del Consiglio degli Studenti tenutosi l'11/01/2018 avente oggetto "Sensibilizzazione circa la promozione e la maggiore diffusione della raccolta differenziata

nelle varie sedi dell'Università degli Studi di Perugia" che si allega di seguito
[\[https://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale_finale_16_gennaio_2018_archivio.pdf\]](https://www.unipg.it/files/pagine/147/verbale_finale_16_gennaio_2018_archivio.pdf)

CONSIDERATA la mancata risposta da parte dell'Amministrazione alla sopracitata delibera n. 12 della seduta del Consiglio degli Studenti tenutosi il 16/01/2018

CONSIDERATA l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia, da aprile 2017, assieme ad oltre 50 Atenei italiani, alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), un'iniziativa nata su proposta della CRUI che costituisce la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale
[\[https://www.unipg.it/ateneo/rete-delle-universita-per-lo-sviluppo-sostenibile-rus\]](https://www.unipg.it/ateneo/rete-delle-universita-per-lo-sviluppo-sostenibile-rus)

I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo

CHIEDONO:

1. Implementazione del numero di cartonati da interno per la raccolta differenziata in modo che ci sia almeno un cartonato di ogni tipo per ciascun piano e settore di ogni edificio di tutti i dipartimenti dell'Università
2. Installazione di info-grafiche nei pressi dei cartonati da interno per la raccolta differenziata, nelle quali illustrare come differenziare i rifiuti più comuni nell'Università (es. bicchiere del caffè, penna, matita, ecc.) e quale sia l'impatto sull'ambiente della produzione dei rifiuti in generale.
3. Installazione di secchi da esterno per la raccolta differenziata negli spazi esterni dei dipartimenti, con implementazione della raccolta dell'organico.
4. Inserimento nelle piattaforme virtuali dell'Ateneo (ESSE3, il sito web d'Ateneo, i siti web dei Dipartimenti) di una sezione dedicata all'ambiente, nella quale: sia disponibile una documentazione e info-grafiche scaricabili sulla raccolta differenziata, siano indicate le sedi delle isole ecologiche e relativi orari, siano indicate le sedi dei distributori di acqua gratuita nell'Università, siano riportate informazioni sul bando e-bike e il link alla mobilità pubblica.
5. Distribuzione di materiale informativo sulla promozione della salute ambientale e sulle misure che l'Università mette in atto (specie sulle modalità di esecuzione della raccolta differenziata) alle matricole di ogni corso di studi.
6. Che l'Università si assicuri dell'adeguatezza in numero e dimensione dei secchi per il convogliamento finale della raccolta differenziata, oltre alla presenza di dispositivi di sicurezza al fine di evitare il deposito di rifiuti da parte di esterni.
7. Organizzazione da parte di tutti i dipartimenti di eventi o seminari di formazione e informazione sulla raccolta differenziata della popolazione universitaria, dagli studenti ai docenti, passando per il personale tecnico-amministrativo e il personale addetto alle pulizie, responsabile della raccolta dei rifiuti.
8. Implementazione nei vari dipartimenti, laddove assenti, di asciugamani elettrici adeguati
9. L'aggiornamento del "Report sullo stato e sulle iniziative per la sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia" con l'implementazione dei dati completi relativi alla gestione dei rifiuti non speciali.

Perugia, 27/01/2020

Andrea Anastasi - Membro del Consiglio di Amministrazione
Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione
Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico
Paolo Fiore - Membro del Senato Accademico
Daniele Salvanti - Membro del Senato Accademico



Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato del Rettore per i settori patrimonio, tutela
dell'ambiente e politiche energetiche
Al Dirigente della Ripartizione Tecnica
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione
Ai Membri del Senato Accademico
All'Ufficio Ambiente
All'Ufficio Progettazione
Al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Medicina e
Chirurgia
Al Presidente del Consiglio degli Studenti
Ai Membri del Consiglio degli Studenti
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti dalle sedute di laurea

INTRODUZIONE

In occasione delle sedute di laurea nei vari Dipartimenti è usuale che si tengano dei festeggiamenti per i neolaureati. Gli oggetti che vengono utilizzati a tal proposito sono tra i più svariati: dalle bottiglie di spumante ai fumogeni. Di questi, alcuni sono importanti sia dal punto di vista dell'impatto ambientale sia dal punto di vista dell'impegno richiesto per la loro pulizia. Nella fattispecie, sono molto dannosi i coriandoli in carta plastificata, assieme ai fumogeni. I coriandoli che vengono utilizzati per i festeggiamenti hanno caratteristiche estremamente variabili, ma tra i più ricorrenti vi sono quelli plastificati che vengono "sparati" da un apposito contenitore, tanto da indicarlo come "cannone spara coriandoli". I problemi che comportano questi coriandoli sono numerosi. Innanzitutto, la plastificazione del coriandolo ne prolunga la biodegradabilità, che può arrivare ad essere di molti anni (da 10 a 50), portando all'accumulo sul suolo di questi oggetti che non vengono rimossi. La mancata rapida degradazione implica da un lato una deturpazione dell'ambiente favorendo il degrado, dall'altro perturba l'ecosistema nel quale si inserisce, con la possibilità che venga ingerito da animali, causando danni a questi. Il vento, inoltre, può determinare lo spostamento a distanza del coriandolo stesso. Infine, i coriandoli richiedono una pulizia che, in taluni casi, può risultare assai difficoltosa, come quando sono in un numero molto elevato o quando si depositano tra i vegetali, come su di un prato, una aiuola o tra i cespugli. Tutto ciò comporta un lavoro maggiore, a carico dei dipendenti delle pulizie, che sono a carico dei Dipartimenti, comportando un costo in termini di tempo e denaro.

Accanto a ciò si aggiunge il problema relativo ai fumogeni, oggetto non di rado impiegato per i festeggiamenti. Il fumo che viene rilasciato da questi ultimi non dovrebbe avere caratteristiche tossiche, ma il reale problema è il rifiuto che generano, venendo abbandonato insieme a tutti gli altri, coriandoli compresi.

Di fronte a tali evidenze l'Università può provvedere mediante misure che disincentivino l'utilizzo di questi mezzi di festeggiamento, da un lato per salvaguardare gli spazi universitari ed evitarne il degrado, dall'altro per ridurre l'impatto ambientale che generano questi oggetti.

Per riportare degli esempi concreti relativamente a tale problematica, qui di seguito vengono

elencate solo alcune delle città che in Italia hanno emesso delle ordinanze con le quali vengono vietati i coriandoli per i festeggiamenti in varia forma.

- Rimini

[https://www.comune.rimini.it/sites/comune.rimini.it/files/ordinanza_coriandoli_mozziconi_regolamento_polizia_urbana1.pdf]

- Venezia

[<https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/ordinanze/or%20113%20divieto%20coriandoli%20in%20plastica.pdf>]

- Sassari

[http://www.comune.sassari.it/comune/sindaco/ordinanze/2019/42_2019.pdf]

- Matera

[<http://www.comune.matera.it/dal-comune-int/item/3555-de-ruggieri-no-ai-coriandoli-di-plastica-per-strada-si-disperdono-facilmente-e-non-sono-biodegradabili>]

Relativamente al degrado che gli oggetti impiegati per i festeggiamenti determinano, vengono allegate alcune fotografie scattate al Polo di Medicina successivamente alle sedute di laurea.

VISTA e CONSIDERATA l'introduzione allegata alla presente mozione

VISTO l'Art.27, comma 2 del "Regolamento Studenti", che recita "Le violazioni disciplinari dell'Ateneo comportano a carico dei trasgressori, in caso di accertamento di illecito, l'applicazione di provvedimenti disciplinari."

VISTO l'Art.27, comma 3 che recita: "Per illecito disciplinare si intende qualsiasi fatto commesso che: a) provochi danneggiamento ai beni di proprietà, o a qualsiasi titolo detenuti, dell'Ateneo o di terzi, che anche temporaneamente vi si trovino; b) sia gravemente lesivo dell'immagine e del decoro dell'Università, anche al di fuori delle strutture universitarie, o sia offensivo della dignità di studenti, docenti, personale tecnico amministrativo o di qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali dell'Università e discriminatorio della loro etnia, religione, genere e orientamento sessuale, e del loro orientamento politico; c) sia diretto al fine (o, comunque, abbia l'effetto) di alterare, modificare, contraffare atti inerenti alla propria o alla altrui carriera universitaria, al libretto di frequenza degli esami di profitto, ai verbali di esame o di tirocinio; d) impedisca o renda più difficoltoso l'accertamento di illeciti disciplinari commessi da altri."

VISTA la lettera della ditta *OLICAR GESTIONE* relativa alle pulizie straordinarie dell'area attigua all'Aula Magna di Medicina in occasione degli esami di laurea, pervenuta al Consiglio della Scuola interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, discussa durante la seduta del 14 dicembre 2017 come di seguito indicato dal relativo verbale: "Il Presidente, riferisce che è pervenuta una nota del Responsabile del Global Service decennale Polo di Medicina che segnala l'enorme difficoltà nel gestire le pulizie dopo le sessioni di Tesi di Laurea che si svolgono presso l'Aula Magna "Paolo Larizza" e presso l'Aula Tesi. Lo sporco generato non può più essere considerato pulizia ordinaria in quanto viene depositato materiale di vario genere come bottiglie, coriandoli, fumogeni, fuochi d'artificio. Questi materiali causano anche danneggiamento alla moquette e alla struttura in genere. Il Global Service non riesce a farsi carico di queste pulizie extra, pertanto chiede il pagamento apposito come "pulizia straordinaria", qualora non vengano stanziati fondi aggiuntivi il servizio di pulizia in questi casi particolari non verrà effettuato."

I sottoscritti rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo

CHIEDONO:

1. Di redigere una regolamentazione che disciplini il comportamento da osservare durante i festeggiamenti per le sedute di laurea, con particolare attenzione nel vietare l'utilizzo dei fumogeni e limitare l'uso improprio dei coriandoli
2. Che al momento della consegna della domanda di laurea si rendano disponibili al laureando delle indicazioni via mail comprendenti: la regolamentazione di cui al punto 1), l'invito ad osservare un comportamento di festeggiamento idoneo al luogo, sia per sé stesso che per gli invitati, una nota sull'impatto ambientale che gli oggetti impiegati per il festeggiamento hanno e l'alternativa sostenibile disponibile
3. Che l'Ateneo offra un servizio di vendita di coriandoli (ed eventualmente altri oggetti utilizzati durante i festeggiamenti) a ridotto impatto ambientale (es. prodotti in carta di riso), accessibili ad un prezzo agevolato
4. L'installazione di secchi adatti (in numero e dimensioni) alla raccolta dei rifiuti prodotti dai festeggiamenti durante le sedute di laurea, laddove non siano presenti, e l'implementazione degli stessi laddove siano inadeguati.

Perugia, 27/01/2020

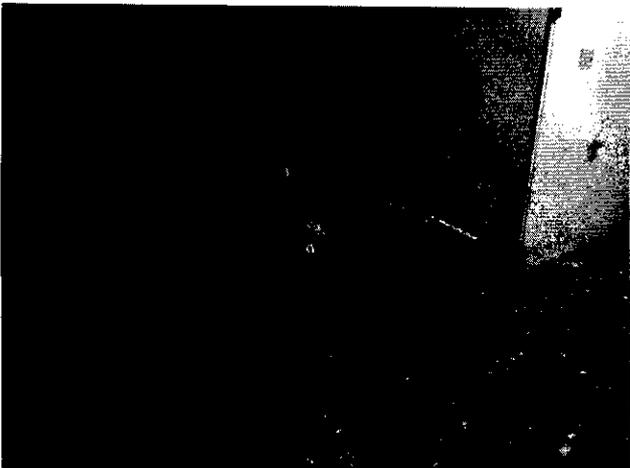
Andrea Anastasi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione

Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico

Paolo Fiore - Membro del Senato Accademico

Daniele Salvanti - Membro del Senato Accademico



1/20



Al Magnifico Rettore
Al direttore Generale
Al Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità
Ai membri del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione
Ai Membri del Senato Accademico
Al Presidente del Consiglio degli Studenti
Ai Membri del Consiglio degli Studenti

OGGETTO: richiesta inserimento di due membri in rappresentanza della componente studentesca all'interno del C.U.G.

VISTO L'Art.51 della "Carta dei Diritti dello Studente" che recita: "Gli studenti hanno diritto ad essere rappresentati in tutti i consessi dell'Ateneo preposti a prendere decisioni riguardanti la componente studentesca, secondo le norme di legge dello Statuto."

VISTO L'Art.6 comma 2, punto b del regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità che recita "il C.U.G formula proposte su [...] promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità"

CONSIDERATA l'esigenza di diffondere la cultura delle pari opportunità anche nella componente studentesca.

CONSIDERATA l'importanza della prevenzione per evitare comportamenti sessualmente discriminatori nei confronti della componente studentesca

Il Presidente

Approvato nell'adunanza del 23.01.2020

Il Segretario

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU in seno agli organi in indirizzo

CHIEDONO:

- L'inserimento di due rappresentanti per la componente studentesca, designati dal Consiglio degli Studenti, all'interno del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità dell'Università degli Studi di Perugia.

Perugia, 28/01/2020

Andrea Anastasi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione

Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico

Paolo Fiore - Membro del Senato Accademico

Daniele Salvanti - Membro del Senato Accademico